

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2025**

INDICE

HIGHLIGHTS 2025	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
PROFILO E IDENTITÀ	7
IL MODELLO DI BUSINESS	7
LA CATENA DEL VALORE	8
IL PERCORSO INTRAPRESO	9
L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	10
LA METODOLOGIA	10
LA VALUTAZIONE DEGLI IRO E LA DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI RILEVANZA	11
I RISULTATI DELL'ANALISI	12
IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	14
LA GOVERNANCE	17
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
L'ORGANIGRAMMA	18
LA CONDOTTA D'IMPRESA	19
I VALORI AZIENDALI	20
COMPLIANCE	21
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI	21
PERFORMANCE ECONOMICHE	23
LA GESTIONE DELLA QUALITÀ	24
LA CATENA DI FORNITURA	25
LE PERSONE	26
ORGANICO AZIENDALE	26
FORMAZIONE EROGATA	27
WELFARE & WELLBEING	28
DIVERSITÀ EQUITÀ, INCLUSIONE	30
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	31
LA GESTIONE DELLA SICUREZZA	31
FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO	32
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	33
RELAZIONE COL TERRITORIO	33
GLI IMPATTI AMBIENTALI	34
MATERIALI	34
RIFIUTI	35

GESTIONE ENERGETICA ED EMISSIONI	36
STUDIO DI CARBON FOOTPRINT	37
GRI STANDARDS.....	39
REPORTING PACKAGE	39
GRI CONTENT INDEX	49
NOTA METODOLOGICA	51
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	51
IL DOCUMENTO	51
I RIFERIMENTI UTILIZZATI	53
Annex - Lista degli impatti, rischi e opportunità materiali	54

HIGHLIGHTS - 2025



1987
ANNO DI
FONDAZIONE



129 DIPENDENTI



85% DELLA FORZA
LAVORO CON
CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO



1.854 ORE DI
FORMAZIONE
EROGATA



EMISSIONI GHG
COMPLESSIVE
9.885,39 tCO₂e
(-39% RISPETTO AL 2024)



IL 96% DEI RIFIUTI È
DESTINATO A
RICICLO O RIUSO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

è con grande orgoglio e senso di responsabilità che vi presento il primo Bilancio di Sostenibilità di Edilgen S.p.A. Società Benefit, relativo all'esercizio 2025.

Il 2025 rappresenta una tappa fondamentale nel nostro percorso di evoluzione aziendale. Il radicamento sul territorio e l'attenzione alle persone e alle comunità sono da sempre parte integrante del nostro modo di fare impresa. Nel solco di questo impegno, la scelta maturata nel maggio 2024 di assumere la qualifica di Società Benefit ha formalizzato nello Statuto aziendale il nostro obiettivo di coniugare la crescita economica con il perseguimento di finalità di beneficio comune.

Strategia, Modello di Business e Visione ESG

In un contesto globale e settoriale caratterizzato da una spinta verso la transizione ecologica e l'innovazione, la nostra visione a breve, medio e lungo termine mira ad integrare i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) in ogni fase della catena del valore — dall'approvvigionamento e gestione della supply chain fino all'esecuzione dei cantieri e alle attività di post-consegna.

Il nostro modello di business punta a prevenire gli impatti negativi e a massimizzare le esternalità positive su economia, ambiente e persone:

- **Presidio Ambientale:** Rispondiamo alle sfide climatiche e di decarbonizzazione monitorando rigorosamente la nostra impronta di carbonio e promuovendo l'efficienza energetica e la corretta gestione delle risorse.
- **Valore Sociale e Diritti Umani:** Sosteniamo il benessere organizzativo, la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la promozione di un ambiente inclusivo ed equo, estendendo la nostra attenzione e le nostre verifiche anche ai lavoratori della catena di fornitura.
- **Etica e Legalità:** Operiamo con la massima trasparenza, garantita dall'adozione del Modello 231, dal Codice Etico e dal riconoscimento del Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stelle (★★★).

Coerenza con le Disposizioni Intergovernative e Doppia Materialità

Nel corso del 2025 abbiamo condotto per la prima volta l'Analisi di Doppia Materialità seguendo le linee guida dell'EFRAG e i principi previsti dalla direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). L'analisi ha consentito di mappare e valutare sia gli impatti generati dalle nostre attività (prospettiva inside-out), sia i rischi e le opportunità finanziarie legati ai temi della sostenibilità (prospettiva outside-in).

Le nostre priorità strategiche sono pienamente coerenti con le direttive intergovernative ed europee in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, promozione dell'economia circolare, rispetto dei diritti dei lavoratori e parità di genere. In particolare, i temi materiali emersi dall'analisi guidano la nostra azione: Cambiamenti climatici (ESRS E1), Inquinamento (ESRS E2), Economia circolare (ESRS E5), Forza lavoro propria (ESRS S1), Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2), Comunità interessate (ESRS S3), Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4) e Condotta aziendale (ESRS G1).

Tendenze di Mercato, Risultati e Performance del Periodo

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una riorganizzazione e ottimizzazione delle attività operative che si riflette positivamente nei nostri indicatori di performance sostenibile:

- **Riduzione delle Emissioni e Impronta Carbonica:** Attraverso lo studio della Carbon Footprint d'Organizzazione (ISO 14064), abbiamo registrato un'impronta complessiva pari a 9.885,39 tCO₂e, segnando una riduzione del 39% delle emissioni totali di GHG rispetto all'esercizio

precedente. Anche l'indice di intensità emissiva parametrato al fatturato è sceso significativamente da 353,3 a 249,2 tCO₂e/M€.

- Gestione Virtuosa dei Rifiuti e Circular Economy: A fronte di 6.415,84 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2025, ben il 96,04% è stato avviato a recupero di materia, riducendo drasticamente la quota destinata allo smaltimento rispetto all'anno precedente.
- Zero Infortuni sul Lavoro: Nel 2025 non si è registrato alcun infortunio sul lavoro né casi di malattie professionali.
- Certificazioni e Governance: Abbiamo rinnovato e mantenuto un robusto sistema di gestione integrato (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001, ISO 50001, ISO 30415, ISO/IEC 27001, SA8000 e UNI/PdR 125 per la parità di genere) e ottenuto la medaglia Silver da parte di Ecovadis.
- Impatto sul Territorio e Supply Chain Locale: Abbiamo destinato oltre il 55% della spesa per acquisti a fornitori locali e confermato il nostro contributo annuo di 20.000 euro a sostegno dell'Istituto "Federico Ozanam" nel Rione Sanità di Napoli per contrastare la povertà educativa.

Pur a fronte di un contesto macroeconomico complesso e della fisiologica contrazione della forza lavoro e del fatturato rispetto al picco dell'anno precedente, siamo riusciti a migliorare la qualità delle nostre prestazioni ambientali e di sicurezza, raggiungendo la totalità dei target prefissati per l'anno.

Sfide e Obiettivi per il Futuro (1-5 anni)

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che la sostenibilità sia un processo dinamico di miglioramento continuo. I nostri obiettivi per il prossimo anno e per il medio termine (3-5 anni) includono:

1. Pianificazione e Formazione: Per il 2026 abbiamo già programmato percorsi formativi specifici dedicati al project management e al controllo di gestione per efficientare ulteriormente i processi aziendali.
2. Mitigazione Climatica e Flotta Aziendale: Proseguiremo nell'attuazione del piano di rinnovo della flotta aziendale con veicoli ad alta efficienza e ridotto impatto emissivo, affiancando ad esso iniziative di compensazione carbonica e riforestazione sul territorio.
3. Catena di Fornitura e Tracciabilità: Intendiamo integrare in maniera ancora più pervasiva i criteri ESG nelle procedure di selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori e subappaltatori.
4. Welfare, Inclusion e Parità di Genere: Consolidare la piattaforma di welfare aziendale e promuovere ulteriormente le azioni del Comitato Guida per la Parità di Genere per valorizzare l'equità e il benessere di tutto il personale.

Ringrazio sinceramente tutti i nostri dipendenti, i clienti, i partner commerciali e le comunità locali che ogni giorno condividono con noi questo percorso di crescita responsabile.

EDILGEN S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT



PROFILO E IDENTITÀ

IL MODELLO DI BUSINESS

GRI 2-6

Fondata nel **1987** ad Afragola come impresa a conduzione familiare, **Edilgen S.p.A. Società Benefit** è oggi una realtà riconosciuta nel **settore delle costruzioni e delle infrastrutture**.

L'attività principale dell'Azienda si concentra nell'**edilizia civile e industriale**. Edilgen S.p.A. realizza infrastrutture, opere complesse in ambito industriale, interventi nel settore oil & gas, demolizioni tecniche e attività di dismantling, operando spesso in contesti che richiedono una rigorosa pianificazione e un coordinamento multidisciplinare, oltre ad uno stringente rispetto delle normative.

Accanto al core business edile, negli ultimi anni Edilgen S.p.A. ha sviluppato un'area dedicata alle **bonifiche ambientali**. Si tratta di un ambito introdotto per rispondere all'evoluzione del mercato e alla crescente richiesta di competenze specifiche nella gestione di siti contaminati. Le attività comprendono il recupero e la messa in sicurezza di aree inquinate, la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto e servizi di pronto intervento ambientale.

Nel corso degli anni il **portafoglio clienti** si è sempre più ampliato, comprendendo soggetti **pubblici e privati**, con una prevalenza del settore privato.

Edilgen S.p.A. può inoltre contare su una rete di professionisti altamente competenti tra tecnici, ingegneri e consulenti specializzati. Il **know-how maturato in oltre 35 anni** di attività consente di proporre soluzioni tecniche calibrate sulle esigenze specifiche di ogni commessa, affiancando il cliente in tutte le fasi del progetto: dalla progettazione esecutiva alla realizzazione delle opere, dal collaudo alla gestione post-intervento.

Il percorso evolutivo dell'Azienda si è consolidato ulteriormente il **30 maggio 2024**, quando Edilgen S.p.A. ha assunto la qualifica di **Società Benefit**. Con tale trasformazione, sono state introdotte nello Statuto specifiche **finalità di beneficio comune**, formalizzando l'impegno dell'impresa a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle persone, delle comunità, del territorio, dell'ambiente, degli enti, delle associazioni e degli altri stakeholder. Nell'esercizio della propria attività economica, Edilgen S.p.A. intende quindi perseguire, accanto agli obiettivi di crescita e redditività, anche **finalità di valore sociale e ambientale**, nel rispetto della normativa vigente.

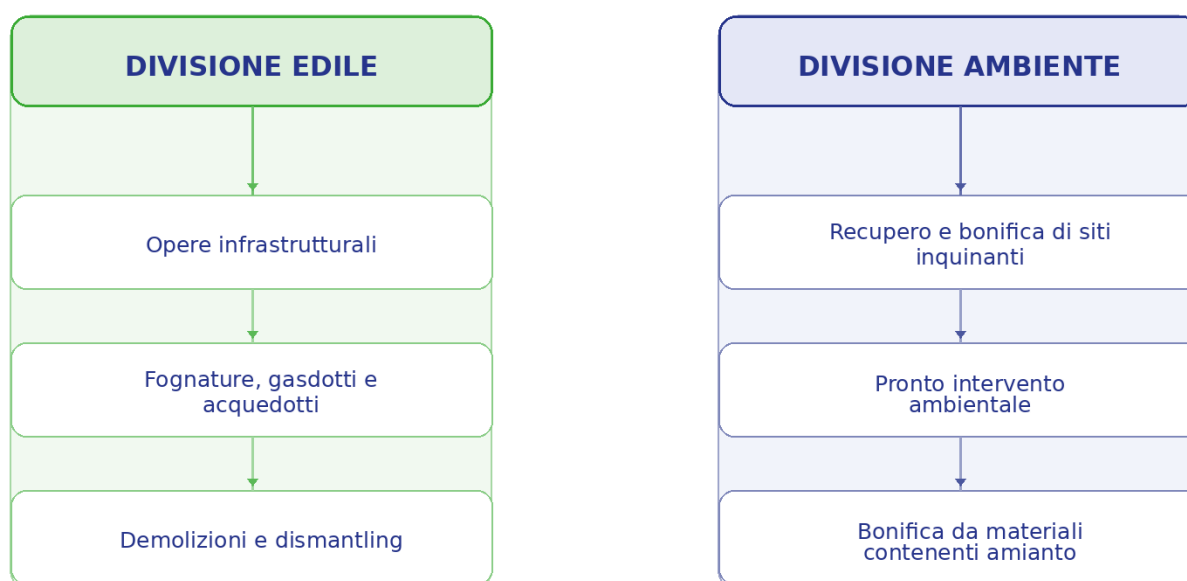


Figura 1 Il modello di business di Edilgen S.p.A. SB

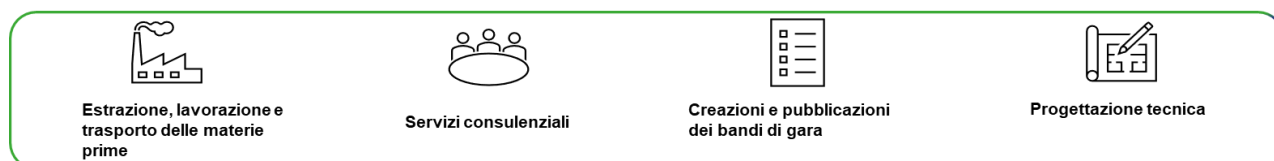
LA CATENA DEL VALORE

GRI 2-6

Nel corso del 2025, l'Azienda ha avviato le attività volte alla mappatura della propria **catena del valore**, con l'obiettivo di analizzarne in modo approfondito gli Impatti, i rischi e le opportunità legati a ciascuna fase delle proprie attività. Questo processo ha permesso di ottenere una visione completa e strutturata di tutte le componenti operative, evidenziando punti critici e potenziali aree di miglioramento.

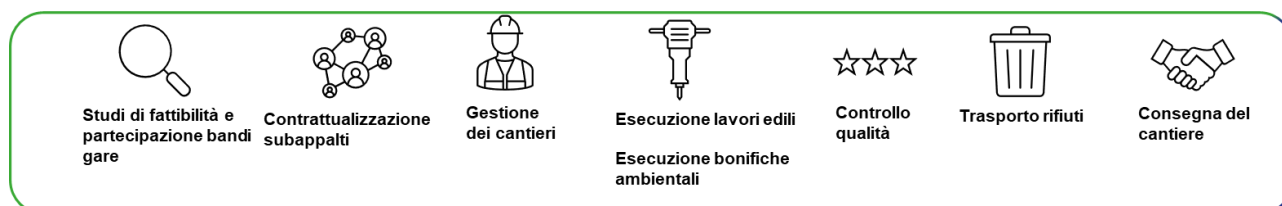
La catena del valore è stata suddivisa in tre macro-fasi: **upstream**, **own operation** e **downstream**, ciascuna delle quali rappresenta momenti distinti della filiera aziendale.

FASE UPSTREAM



La fase **upstream** comprende tutte le **attività preliminari** all'apertura dei cantieri, non gestite direttamente da Edilgen S.p.A., ma affidate a fornitori e partner specializzati. Tra queste rientrano: l'estrazione, la lavorazione e il trasporto delle materie prime necessarie alle lavorazioni; l'erogazione di servizi consulenziali, dal supporto legale alla gestione della sostenibilità; la creazione dei bandi da parte degli enti pubblici o dalle aziende private; e la progettazione tecnica del progetto.

FASE OWN OPERATION



La fase **own operation** rappresenta il **cuore dell'attività aziendale** e comprende tutte le attività gestite direttamente da Edilgen S.p.A.. Il processo inizia con lo studio di fattibilità del progetto e del bando di gara, seguito dalla partecipazione al bando stesso. Una volta affidata la commessa, vengono individuate le attività da subappaltare e stipulati i relativi contratti con i fornitori. Successivamente, l'Azienda gestisce direttamente i cantieri, eseguendo i lavori edili e quelli di bonifica ambientale, assicurando il controllo qualità, gestendo parte del trasporto dei rifiuti dai cantieri e completando infine la consegna del cantiere al cliente.

FASE DOWNSTREAM



La fase **downstream** comprende tutte le **attività successive al completamento dei lavori**, tra cui la consegna al cliente, lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, il collaudo e le eventuali attività di manutenzione o supporto post-lavori.

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

IL PERCORSO INTRAPRESO

La sostenibilità per Edilgen S.p.A. assume prima di tutto una **dimensione territoriale e sociale**. L'Azienda considera il radicamento locale come una **responsabilità concreta** verso il contesto in cui opera, promuovendo **iniziative mirate e collaborazioni rivolte al territorio**, creando valore che resti nel tempo. In tal senso, anche nel corso del 2025 state avviate diverse iniziative per la comunità descritte all'interno del paragrafo dedicato [*"Responsabilità Sociale e relazione col territorio"*](#).

Il percorso di strutturazione della gestione delle tematiche ESG ha avuto una prima formalizzazione nel **2022** con la redazione della **Politica di Sostenibilità** aziendale, documento attraverso il quale Edilgen S.p.A. ha definito **principi, obiettivi e indirizzi di riferimento in materia ambientale, sociale e di governance**. La Politica rappresenta il quadro entro cui si sviluppano le iniziative e gli impegni assunti dall'Azienda nei confronti dei propri stakeholder.

Nel **2023** Edilgen S.p.A. ha ottenuto la **certificazione UNI/PdR 125** relativa al **sistema di gestione per la parità di genere**, introducendo strumenti e procedure finalizzati a promuovere inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle competenze all'interno dell'organizzazione. L'ottenimento della certificazione ha rappresentato un ulteriore passo nel consolidamento delle politiche aziendali in ambito sociale e organizzativo.

Nel **2024** il percorso evolutivo dell'Azienda si è rafforzato con la **trasformazione della ragione sociale in Società Benefit**. Con tale scelta Edilgen S.p.A. ha introdotto nel proprio Statuto specifiche finalità di beneficio comune, integrando formalmente agli obiettivi economici anche finalità di impatto sociale e ambientale.

Nel **2025** l'Azienda ha ulteriormente consolidato il proprio percorso attraverso l'avvio di **strumenti di analisi e misurazione degli impatti ESG**. In particolare, è stata realizzata la **Carbon Footprint Organization (CFO)**, verificata secondo la ISO 14064, con riferimento all'esercizio 2024, con l'obiettivo di quantificare le **emissioni dirette e indirette** generate dalle attività aziendali, incluse quelle lungo la catena del valore. L'attività di misurazione ha consentito di definire una base conoscitiva utile per individuare aree di miglioramento e impostare future azioni di riduzione delle emissioni.

Infine, nel **2025** Edilgen S.p.A. ha svolto l'**Analisi di Doppia Materialità**, al fine di identificare le **"questioni di sostenibilità"** maggiormente rilevanti, sia in termini di impatto dell'Azienda sull'ambiente e sulla società, sia rispetto agli effetti che tali tematiche possono avere sulle performance e sulla continuità aziendale. L'analisi ha costituito un passaggio centrale per la definizione dei contenuti del presente documento.

Questo rappresenta il **primo Bilancio di Sostenibilità** dell'azienda con riferimento all'esercizio 2025. Il Bilancio include anche l'aggiornamento del calcolo della **Carbon Footprint Organization relativo ai dati 2025**, confermando la volontà dell'Azienda di adottare un approccio progressivamente più strutturato nella misurazione, gestione e rendicontazione delle proprie performance ambientali, sociali e di



SIAMO UNA SOCIETÀ BENEFIT

Operiamo con
responsabilità
sociale e
ambientale.



Profitto sì, ma con valori.

governance. Inoltre, nel corso dell'anno la Società si è sottoposta all'annuale **valutazione da parte di Ecovadis**, ottenendo la medaglia Silver, a conferma dell'impegno intrapreso nel monitoraggio e nel miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. <https://recognition.ecovadis.com/MEk-e7qexkmuYFy3WnaKbw>

L'approccio adottato da Edilgen S.p.A. alla sostenibilità resta orientato alla concretezza e alla gradualità: misurare, valutare e intervenire dove possibile, integrando progressivamente le considerazioni ambientali e sociali nei processi decisionali, nella gestione operativa e nella pianificazione strategica dell'impresa.

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

GRI 3-1 | GRI 3-2

Con l'introduzione della "Corporate Sustainability Reporting Directive" 2022/2464/UE (CSRD), il quadro di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità si è evoluto verso una prospettiva di "**doppia materialità**".

La CSRD richiede in tal senso un'analisi che consideri non solo gli impatti che l'azienda genera sul contesto esterno, la cosiddetta materialità d'impatto, ma anche come le questioni di sostenibilità influenzano la sua performance finanziaria e il suo modello di business, la materialità finanziaria.

Edilgen S.p.A. SB ha deciso di impegnarsi, in maniera volontaria, nel fornire una visione più completa e integrata della sua strategia di sostenibilità svolgendo le attività necessarie volte allo svolgimento dell'analisi di Doppia Materialità.

L'analisi ha considerato le due prospettive appena citate:

- **Materialità d'Impatto** (prospettiva *Inside-Out*): individua gli impatti significativi – positivi o negativi, attuali o potenziali – che le attività aziendali generano sull'ambiente e sulla società.
- **Materialità Finanziaria** (prospettiva *Outside-In*): misura il modo in cui le tematiche ESG influenzano la posizione finanziaria, la performance e il valore dell'azienda nel breve, medio e lungo termine.

LA METODOLOGIA

L'analisi è partita da un'approfondita analisi del contesto aziendale, che include la definizione del perimetro dell'azienda, le sue attività, la catena del valore nonché gli stakeholder e le modalità di comunicazione, per poi soffermarsi sull'identificazione degli impatti, dei Rischi e delle Opportunità (di seguito anche "IRO"). La metodologia ha seguito le linee definite nella Guida all'Implementazione per la Valutazione della Materialità sviluppata dall' European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

In dettaglio, il processo ha seguito le seguenti fasi:

- I. Analisi del contesto:** Questa fase ha incluso l'analisi delle attività aziendali, delle relazioni commerciali, del contesto in cui si svolgono e delle parti interessate. L'analisi è stata comprensiva di uno studio di benchmark basato su un panel di aziende operanti nello stesso settore e/o comparabili, l'esame di fonti istituzionali e l'analisi del quadro normativo vigente. Questa attività ha costituito la base per l'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO);
- II. Identificazione degli IRO:** In questa fase sono stati identificati gli impatti, i rischi e le opportunità effettivi e potenziali relativi alle questioni di sostenibilità. L'attività è stata svolta mediante l'analisi delle risultanze emerse dallo step precedente e dallo svolgimento di interviste. Il processo seguito ha visto prendere in esame tutte le tematiche contemplate negli standard ERS;
- III. Valutazione degli IRO:** Gli IRO identificati sono stati valutati secondo entrambe le dimensioni (materialità d'impatto e finanziaria). In particolare, per la valutazione della materialità d'impatto è stata analizzata la gravità degli impatti (attuali e potenziali), e la probabilità che si verifichino (solo per gli impatti potenziali). Per la materialità finanziaria è stato analizzato il potenziale effetto finanziario positivo o negativo sull'azienda (sui ricavi, costi, asset, ecc.) e la probabilità che si manifesti.

- IV. **Validazione della doppia materialità:** A seguito dell'elaborazione dei dati, le risultanze sono state presentate e discusse durante un incontro specifico.
- V. **Reporting:** la rendicontazione delle performance ESG mediante la trattazione degli indicatori individuati.

LA VALUTAZIONE DEGLI IRO E LA DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI RILEVANZA

Le valutazioni e la successiva prioritizzazione degli impatti sono state condotte sulla base di due parametri: Gravità e Probabilità.

PARAMETRO	DESCRIZIONE	SCALA
GRAVITÀ <i>[media tra entità, portata e natura irrimediabile]</i>	Quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o per l'ambiente	1-5
PROBABILITÀ	Quanto è probabile che l'impatto di riferimento si verifichi nell'orizzonte temporale considerato. La probabilità viene considerata solamente in relazione agli impatti potenziali	1-5

La Gravità è stata determinata dalla media delle valutazioni, su una scala da 1 a 5, relative all'entità dell'impatto, alla sua portata e, nel caso di impatti negativi, al suo carattere eventualmente irrimediabile. Infine, il punteggio finale associato ad ogni impatto è stato determinato dalla moltiplicazione della gravità e della probabilità.

La valutazione e la relativa prioritizzazione dei Rischi e delle Opportunità è stata condotta sulla base di due parametri:

PARAMETRO	DESCRIZIONE	SCALA
ENTITÀ	L'entità, positiva o negativa, potenziale degli effetti finanziari (ivi compresi gli effetti rilevati considerando criteri di impatto operativi, reputazionali, di compliance o social) connessi al verificarsi dei rischi e delle opportunità;	1-5
PROBABILITÀ	La probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale considerato. La probabilità viene considerata solamente in relazione agli impatti potenziali	1-5

A seguito della valutazione dell'entità e della probabilità, è stato attribuito a ciascun Rischio e a ciascuna Opportunità un punteggio finale, calcolato attraverso la moltiplicazione dei due parametri.

Successivamente, sia per gli Impatti che per i Rischi e le Opportunità, le valutazioni sono state effettuate lungo tre orizzonti temporali:

- Breve termine: 1 anno;
- Medio termine: 1-5 anni;
- Lungo termine: superiore a 5 anni.

Infine, a seguito delle valutazioni di tutti gli IRO potenzialmente rilevanti per Edilgen S.p.A. Società Benefit sono state definite le soglie di materialità utili a identificare gli IRO più significativi.

Le soglie di rilevanza sono stata calcolate a partire dalla media dei punteggi di valutazione assegnati da ciascun componente gruppo di lavoro agli IRO di ciascuna tematica (**soglia di materialità di impatto pari a 15 e soglia di materialità finanziaria pari a 11**). I risultati quantitativi sono stati poi sottoposti a un momento di confronto e analisi che ha portato ad escludere dalla lista finale degli IRO materiali quelli con votazione

inferiore alle soglie di materialità e, di conseguenza, sono stati considerati materiali gli IRO con una votazione finale uguale o superiore a tali soglie.

I RISULTATI DELL'ANALISI

Durante il processo di doppia materialità sono stati identificati complessivamente **60 impatti e 52 rischi o opportunità**, la cui valutazione ha comportato la definizione delle tematiche materiali secondo le due dimensioni distinte (rilevanza d'impatto e/o rilevanza finanziaria) riguardanti gli aspetti ambientali, sociali e di governance:

ESRS	ESRS TOPIC	RILEVANZA D'IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA	ESITI
ENVIRONMENTAL	E1 Cambiamenti climatici	Sì	Sì	Tema materiale
	E2 Inquinamento	Sì	No	Tema materiale
	E3 Acque e risorse marine	No	No	Tema non materiale
	E4 Biodiversità ed ecosistemi	No	No	Tema non materiale
	E5 Economia circolare	Sì	Sì	Tema materiale
SOCIAL	S1 Forza lavoro propria	Sì	Sì	Tema materiale
	S2 Lavoratori nella catena del valore	No	Sì	Tema materiale
	S3 Comunità interessate	Sì	No	Tema materiale
	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sì	Sì	Tema materiale
GOVERNANCE	G1 Condotta aziendale	Sì	Sì	Tema materiale

In ambito ambientale, il **cambiamento climatico (E1)** emerge come tema materiale per entrambe le dimensioni d'impatto e finanziaria. Anche l'**uso efficiente delle risorse e l'economia circolare (E5)** si configurano come materiali, in particolare per l'importanza della gestione delle materie prime critiche. Mentre il tema relativo **all'inquinamento (E2)** è emerso come rilevante esclusivamente per la dimensione d'impatto. Al contrario, i temi relativi a **risorse idriche (E3)** e **biodiversità (E4)** non sono stati valutati come materiali, poiché presentano una rilevanza ridotta rispetto alle specificità del business.

Sul piano sociale, **la gestione della forza lavoro interna (S1) e dei consumatori ed utilizzatori finali (S4)** vengono riconosciuti come temi materiali, sia per la materialità d'impatto che quella finanziaria. Anche le relazioni con le **comunità locali (S3)** risultano materiali (secondo la dimensione della materialità d'impatto). Diversamente, **la forza lavoro lungo la catena del valore (S2)** emerge come tema prioritario sotto il punto di vista finanziario.

Per quanto riguarda la governance, l'Azienda riconosce come materiali la **condotta aziendale e l'etica negli affari (G1)**, tutti elementi fondamentali per garantire la conformità alle normative internazionali e mantenere la fiducia degli stakeholder.

Per agevolare la lettura e l'analisi dei risultati, si riporta di seguito la matrice di doppia materialità, che mostra visivamente i risultati appena descritti.

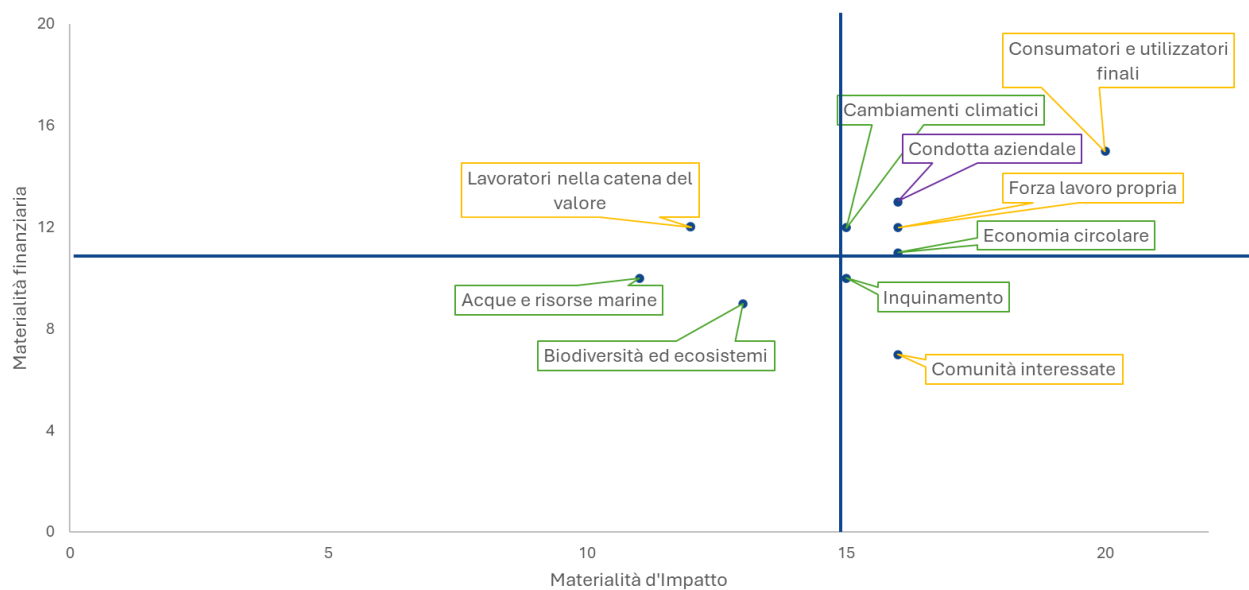


Figura 2 La matrice di materialità

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29

Gli Stakeholder sono “entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi”.

Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Nel suo operare Edilgen S.p.A. SB considera le aspettative e le preoccupazioni dei suoi stakeholder, cercando di agire in maniera attiva e preventiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nella tabella di seguito sono indicate le **principali categorie di stakeholder** con i quali l'Azienda si interfaccia e per ognuna di esse vengono indicate la modalità di coinvolgimento adottate:

STAKEHOLDER	INTERESSE	TIPOLOGIA DI INFORMAZIONE/ COINVOLGIMENTO	FREQUENZA
COMUNITÀ FINANZIARIA	Istituti bancari	Solidità finanziaria, affidabilità creditizia, gestione del rischio, performance ESG	Rapporti bancari, valutazione del credito, reporting finanziario ed ESG, incontri periodici
	Soci/Azionisti	Creazione di valore, redditività, trasparenza, governance, sostenibilità aziendale	Comitati
	Assicurazioni	Gestione del rischio, copertura assicurativa, sicurezza operativa, conformità normativa	Contratti assicurativi, verifiche del rischio, rinnovi polizze
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Associazioni	Rappresentanza degli interessi del settore, aggiornamento normativo, sviluppo sostenibile	Partecipazione ad incontri, tavoli tecnici, eventi, workshop, consultazioni
RISORSE UMANE E SINDACATI	Dipendenti	Benessere organizzativo, sicurezza sul lavoro, crescita professionale, equità, inclusione	Comunicazione interna, survey, formazione
	Collaboratori	Condizioni contrattuali, continuità lavorativa, sicurezza, sviluppo competenze	
	Sindacati	Tutela dei lavoratori, relazioni industriali, contrattazione, diritti e sicurezza	Tavoli di confronto, negoziazioni, incontri istituzionali, consultazioni

FORNITORI E PARTNER	Fornitori di beni	Continuità degli ordini, puntualità nei pagamenti, relazioni trasparenti	Processi di qualifica e valutazione, Contratti, incontri operativi	Continuativa
	Fornitori di servizi	Stabilità contrattuale, qualità della collaborazione	Processi di qualifica e valutazione, Contratti, incontri operativi	Ad hoc
	Subappaltatori esterni	chiarezza contrattuale, rispetto normative, continuità delle commesse	Coordinamento operativo, verifiche HSE, incontri tecnici	Continuativa
CLIENTI	Clienti	Qualità del servizio/opera, rispetto tempi e costi, conformità normativa, sicurezza, sostenibilità	Gare d'appalto, riunioni di avanzamento lavori, reportistica, sopralluoghi, verifiche	Continuativa
	Partner commerciali	Collaborazione efficace, sviluppo opportunità, affidabilità, innovazione, creazione di valore condiviso	incontri commerciali, accordi di partnership, co-progettazione, networking	Ad hoc
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Amministrazioni locali	Sviluppo del territorio, conformità normativa, impatto ambientale e sociale, corretta esecuzione opere	Partecipazione a bandi e gare, incontri istituzionali, autorizzazioni, rendicontazione	Per commessa
	Enti nazionali di previdenza e assistenza	Regolarità contributiva, tutela dei lavoratori, rispetto degli obblighi previdenziali	Invio dichiarazioni, versamenti contributivi, verifiche amministrative	Periodica
	Enti pubblici di controllo	Conformità a leggi e regolamenti, sicurezza, trasparenza, rispetto standard ambientali	Ispezioni, invio documentazione, verifiche di conformità	Ad hoc
COMUNITÀ E TERRITORIO	Organizzazioni non profit	Collaborazione su iniziative sociali, impatto sul territorio, sostenibilità, supporto a progetti	Partnership, sponsorizzazioni, progetti condivisi, attività di volontariato aziendale	Periodica
	Comunità locali	Impatto ambientale e sociale, occupazione, sviluppo del territorio, qualità della vita	Incontri pubblici, comunicazione trasparente, coinvolgimento in progetti locali	Periodica
	Associazioni culturali e/o sportive	Supporto ad attività locali, promozione del territorio, inclusione sociale	Supporto ad attività locali, promozione del territorio, inclusione sociale	Periodica
MONDO ACCADEMICO E	Università/ Scuole		Convenzioni, tirocini, progetti di ricerca,	Periodica

COMUNITÀ SCIENTIFICA		Collaborazione su ricerca e innovazione, sviluppo competenze, inserimento lavorativo Orientamento, formazione, sviluppo competenze di base, conoscenza del mondo del lavoro	partecipazione a eventi e career day Stage, alternanza scuola-lavoro, incontri formativi, visite aziendali	
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Canali social	Trasparenza, accesso alle informazioni, reputazione aziendale, aggiornamenti su attività e ESG	Pubblicazione contenuti, campagne informative, interazione con utenti, gestione feedback	Continuativa
ENTI DI CERTIFICAZIONE	Enti di certificazione	Conformità a standard (qualità, ambiente, sicurezza), mantenimento certificazioni, miglioramento continuo	Audit di certificazione, verifiche periodiche, rinnovi certificazioni, ispezioni	Periodica

LA GOVERNANCE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | GRI 405-1

L'assetto proprietario societario di **Edilgen S.p.A.** evidenzia una struttura fortemente concentrata e riconducibile al **Gruppo Tralice**, che detiene il controllo della Società attraverso una partecipazione pari al **75%** del capitale sociale. La restante quota è suddivisa tra i soci Crescenzo Tralice (13%), Raffaele Tralice (3%), Angelo Tralice (3%), Antonio Tralice (3%) ed una partecipazione detenuta dalla stessa Edilgen S.p.A. pari al 3%.

Edilgen S.p.A. SB segue un'organizzazione aziendale composta da un **Amministratore Unico**, nella figura di Ambrosio Domenico. In qualità di Amministratore, detiene il potere decisionale, sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che per le operazioni straordinarie.

L'Azienda ha inoltre definito un **Collegio Sindacale**, composto da un Presidente, due Sindaci e due Sindaci Supplenti, tutti di **genere maschile**. Al Collegio spetta la vigilanza sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile dell'azienda. Esso verifica il rispetto delle normative e dello Statuto assicurando la trasparenza e la correttezza di tutte le operazioni.

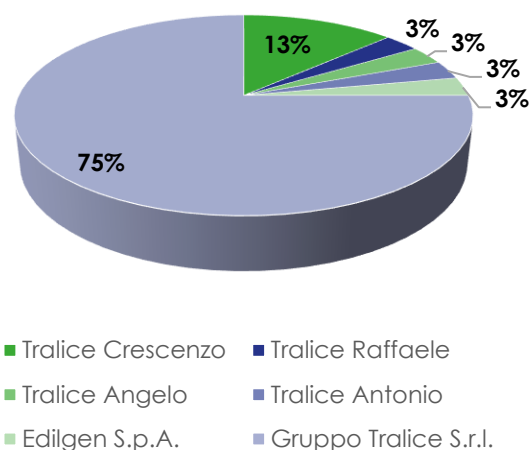
Casiello Massimo Alfredo	Presidente del Collegio Sindacale
Capone Angelo	Sindaco
Licito Pasquale	Sindaco
Esposito Domenico	Sindaco Supplente
Del Prete Pasquale	Sindaco Supplente

Sono stati inoltre definite altre cariche e qualifiche con specifiche competenze. In particolare, è stato nominato un Condirettore Tecnico nella persona di Tralice Angelo, Beneduce Antonio come Direttore Tecnico, Ombrato Luigi come Responsabile Tecnico e una Preposta alla Gestione Tecnica ai sensi del D.m. 274/97 nella persona di Montano Mariarosaria.

Comitato Guida per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)

Il Comitato Guida per la Parità di Genere è stato istituito per presidiare il sistema di gestione conforme alla norma UNI/PdR 125:2022. Il comitato ha la responsabilità di tradurre gli obiettivi strategici della

ASSETTO SOCIETARIO



certificazione in azioni concrete. Esso supervisiona l'intero processo, assicurando il monitoraggio dei progressi tramite un apposito Piano di Miglioramento e garantendo un canale di comunicazione e segnalazione che opera nel pieno rispetto della riservatezza, riportando direttamente all'Amministratore Unico.

L'ORGANIGRAMMA

L'azienda ha definito un chiaro organigramma aziendale¹ con l'obiettivo di comprendere nel miglior modo le relazioni di potere in azienda.

L'organigramma rappresenta una struttura gerarchica guidata dall'**Amministratore unico**, supportato da funzioni di controllo e supporto come il **Servizio di prevenzione e protezione** e il **Sistema di gestione integrato** (qualità e sostenibilità). Al di sotto si colloca la **Direzione generale**, dalla quale dipendono le principali aree aziendali: amministrazione, risorse umane, controllo di gestione (con la contabilità industriale) e la gestione del patrimonio, che comprende gare e contratti articolati in area amministrativa e area tecnica. Accanto a questa opera la **Direzione tecnica e commerciale**, da cui dipende il responsabile di produzione, che coordina logistica e acquisti (con la figura del buyer). Alla base della struttura si trovano infine le principali divisioni operative: manutenzione, edile/infrastrutture e divisione ambiente.

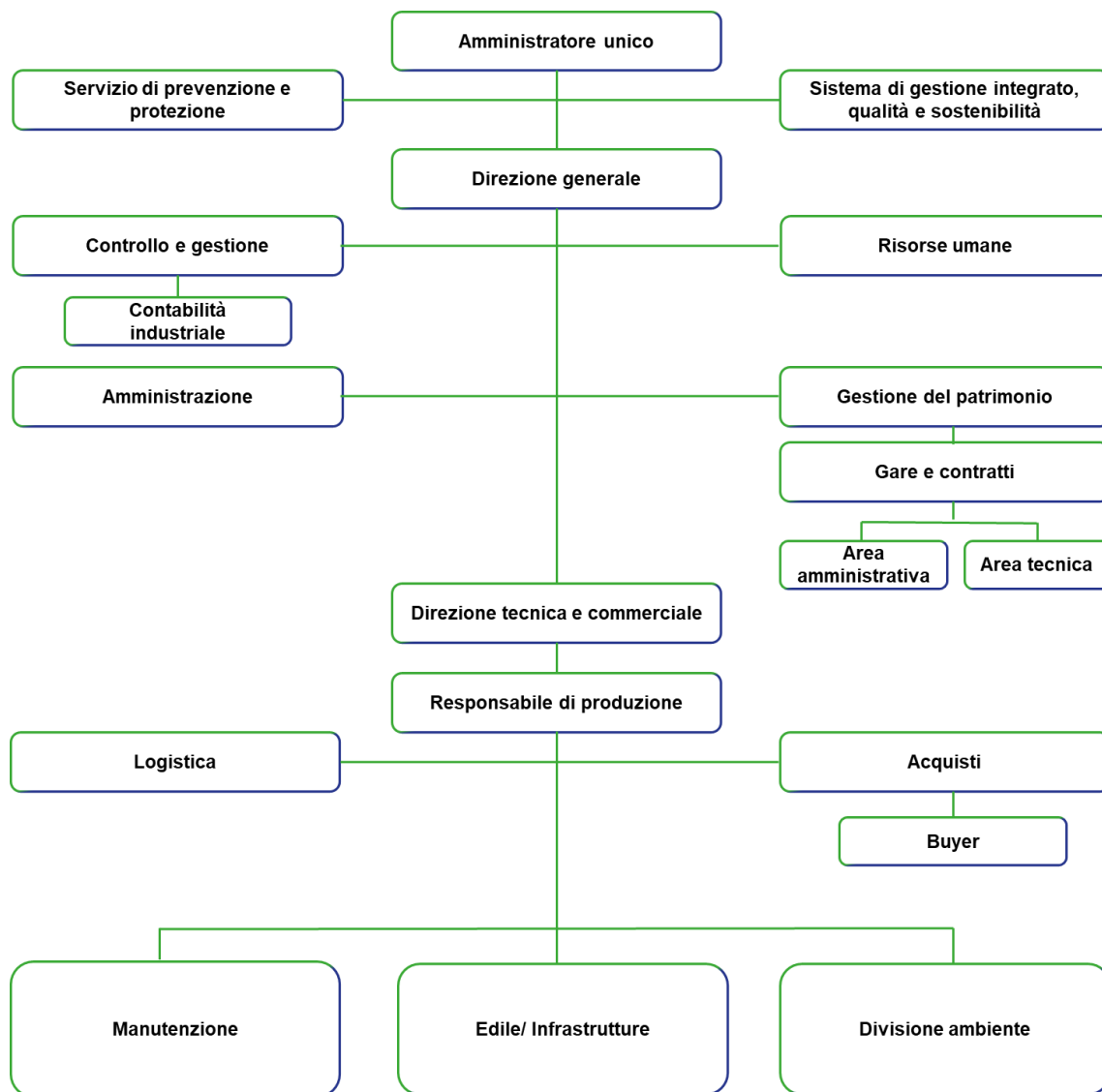


Figura 3 Organigramma aziendale

¹ La struttura così definita risale all'ultimo aggiornamento del 2025, sarà poi revisionata e modificata nel corso del 2026.

LA CONDOTTA D'IMPRESA

GRI 205-2 | GRI 2-16

A conferma del proprio impegno verso i più elevati standard di legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità sociale, **Edilgen S.p.A.** ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni. Il Modello, adottato dalla Società con delibera del 29 dicembre 2016 e costantemente aggiornato in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa aziendale, rappresenta un presidio fondamentale del sistema di governance societaria, finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001 e alla diffusione di una cultura aziendale improntata all'etica, alla compliance e alla responsabilità.

Il Modello 231 si configura come un sistema strutturato e organico di procedure, protocolli e controlli interni volto a identificare, monitorare e mitigare il rischio di commissione di illeciti nell'interesse o a vantaggio della Società. La sua adozione costituisce una scelta strategica orientata al rafforzamento della Corporate Governance, alla tutela dell'integrità aziendale e alla salvaguardia della reputazione della Società nei confronti di clienti, partner, istituzioni e stakeholder.

Il Modello è composto da una Parte Generale, che definisce principi, regole, ruoli e responsabilità del sistema di controllo interno, e da una Parte Speciale dedicata all'individuazione delle attività sensibili e dei protocolli di prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto. La Società provvede inoltre al costante aggiornamento del Modello in funzione dell'evoluzione normativa, organizzativa e operativa.

Elemento centrale del sistema è l'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sull'effettiva applicazione, adeguatezza ed efficacia del Modello, nonché di promuoverne il continuo aggiornamento. L'OdV opera in condizioni di autonomia, indipendenza, continuità d'azione e professionalità, con libero accesso alla documentazione aziendale e adeguate risorse economiche per lo svolgimento delle proprie attività ispettive e di audit.

Edilgen S.p.A. promuove inoltre programmi continui di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolti a dipendenti, dirigenti, collaboratori e partner, al fine di garantire la piena conoscenza dei principi del Codice Etico, del Modello 231 e delle procedure aziendali di compliance. La partecipazione ai programmi formativi è obbligatoria, tracciata e modulata in funzione del ruolo e del livello di esposizione ai rischi aziendali.

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, il Modello integra inoltre una specifica procedura di **Whistleblowing**, finalizzata a consentire la segnalazione, anche anonima, di comportamenti, atti od omissioni che possano costituire violazioni normative, del Codice Etico o del Modello stesso. La Società garantisce la massima riservatezza dell'identità del segnalante, la tutela dei soggetti coinvolti e il divieto assoluto di qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di chi effettua segnalazioni in buona fede.

Il sistema di controllo interno adottato da Edilgen S.p.A. si integra inoltre con i principali sistemi di gestione aziendale certificati in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, anticorruzione, responsabilità sociale, gestione dell'energia e diversità e inclusione, a conferma dell'approccio della Società orientato al miglioramento continuo e alla gestione responsabile dei rischi aziendali.

RATING DI LEGALITÀ

Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il **Rating di Legalità** con il **punteggio massimo** di tre stelle (★★★), riconoscimento attribuito alle **imprese che si distinguono per il rispetto di elevati standard di legalità, trasparenza ed etica aziendale**.

Il Rating di Legalità, introdotto per promuovere principi di comportamento etico nel sistema imprenditoriale, rappresenta un importante strumento di valorizzazione dell'impegno dell'Azienda verso una gestione responsabile e conforme alle normative vigenti.

I VALORI AZIENDALI

Con l'obiettivo di fornire linee guida chiare e condivise a tutto il personale e di contribuire alla diffusione di una cultura aziendale rispettosa e sana, sia all'interno dell'organizzazione sia nei rapporti con l'esterno, Edilgen S.p.A. SB ha adottato un proprio **Codice Etico**.

Tale documento rappresenta lo strumento di orientamento e di riferimento per tutti coloro che operano con l'Azienda o per conto di essa: esso si applica a tutti gli stakeholder e definisce l'insieme dei principi, dei valori e delle responsabilità che devono guidare il comportamento delle persone che lavorano e collaborano con Edilgen S.p.A. SB, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Attraverso il documento, l'Azienda intende promuovere comportamenti improntati alla **correttezza e alla responsabilità**, favorendo un ambiente di lavoro basato sul rispetto reciproco, sulla professionalità e sulla fiducia. Il Codice Etico costituisce inoltre un riferimento essenziale nei rapporti con clienti, fornitori, partner e con tutti i soggetti che, a diverso titolo, entrano in contatto con l'organizzazione. A tal proposito, il documento è reso disponibile e consultabile tramite il [sito web aziendale](#), al fine di garantirne la diffusione e la piena conoscibilità da parte di tutti gli stakeholder.

I **principi fondamentali** che orientano l'operato dell'Azienda sono:

Legalità



Intesa come pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché delle politiche interne e delle procedure aziendali. Tutte le attività svolte devono essere conformi alla normativa applicabile e improntate al rispetto delle regole che disciplinano il corretto funzionamento dell'organizzazione.

Correttezza



Si traduce nell'osservanza delle regole deontologiche e professionali, con particolare attenzione ai doveri di diligenza, competenza e responsabilità nello svolgimento delle proprie mansioni.

Trasparenza



intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni fornite sia all'interno sia all'esterno dell'Azienda. Ogni attività deve essere condotta in modo tale da evitare comportamenti ambigui o ingannevoli e da garantire la piena tracciabilità e comprensibilità delle operazioni effettuate.

Da questi principi derivano le regole di comportamento che guidano l'azione dell'Azienda e di tutte le persone che ne fanno parte. In particolare, l'operato di Edilgen S.p.A. SB si fonda su valori quali:

- **Onestà;**
- **Integrità morale;**
- **Correttezza;**
- **Trasparenza;**
- **Obiettività;**
- **Rispetto della personalità e della dignità individuale.**

Questi valori rappresentano il riferimento costante per ogni decisione e comportamento adottato nell'ambito delle attività aziendali, contribuendo a costruire relazioni solide e basate sulla fiducia con tutti gli interlocutori dell'Azienda.

COMPLIANCE

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Nel corso dell'esercizio 2025, **non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative** in materia economica, ambientale e sociale. Non si sono altresì verificati episodi di corruzione o comportamenti contrari ai principi di integrità e trasparenza adottati dall'organizzazione.

Nel medesimo periodo, **non sono pervenute segnalazioni** attraverso i canali di whistleblowing adottati dalla Società e non sono stati rilevati casi riconducibili a violazioni dei principi e degli impegni previsti dal sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022.

Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, **non sono in essere contenziosi**.

Infine, nel corso dell'esercizio 2025, **non si sono verificati casi di violazione della privacy** dei clienti.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

L'impegno di Edilgen S.p.A. SB verso l'eccellenza, la gestione ambientale e la responsabilità sociale è validato dalle diverse **certificazioni ottenute da enti terzi indipendenti**. Questi riconoscimenti non rappresentano solo un traguardo, ma un sistema di gestione integrato che guida l'Azienda in un percorso di miglioramento continuo, garantendo a clienti e stakeholder l'aderenza ai più elevati standard internazionali.



Il Sistema di Gestione certificato a norma **ISO 9001:2015** attesta la capacità di un'azienda di gestire in modo efficace i processi, garantendo un alto standard di **qualità**; sono incluse attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente. Edilgen S.p.A. SB è certificata ISO 9001 dal 1999 con ultimo rinnovo previsto nel 2026.

La norma **ISO 14001:2015** definisce i requisiti minimi di un **Sistema di Gestione Ambientale** che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale; in questo modo è fornito valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità. Nel 2004 Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 14001:2015, con rinnovo previsto nel 2028.



Edilgen S.p.A. SB adottato un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro. La norma **UNI EN ISO 45001:2018** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. L'Azienda è certificata ISO 45001:2018 dal 2019, mantenendola

negli anni, con rinnovo previsto nel 2028.

Il Sistema di Gestione certificato secondo la norma **UNI ISO 37001:2016** attesta la capacità di un'azienda di presidiare in maniera efficace i processi per la **prevenzione della corruzione**. Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto la certificazione per la prima volta nel 2020, implementando un sistema di gestione ben strutturato con l'obiettivo di prevenire, rilevare e affrontare la corruzione.



La norma **UNI ISO 50001:2018** certifica l'implementazione di un **Sistema di Gestione dell'Energia**, volto a garantire che l'azienda gestisca in modo accurato, strutturato e continuativo nel tempo i propri consumi energetici, promuovendo il miglioramento delle prestazioni energetiche e un uso più efficiente delle risorse. Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto per la prima volta questa certificazione nel 2020; la certificazione è stata successivamente rinnovata nel 2023.

La norma **UNI ISO 30415:2021** certifica l'adozione di principi e pratiche orientati alla **diversità e all'inclusione all'interno dell'organizzazione**, promuovendo un ambiente di lavoro equo, rispettoso e capace di valorizzare le differenze. Questo standard fornisce linee guida per integrare la diversità e l'inclusione nei processi organizzativi, nelle politiche aziendali e nella cultura d'impresa, favorendo pari opportunità e il benessere delle persone. Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto questa certificazione nel 2022.



La norma **UNI CEI ISO/IEC 27001:2022** certifica l'adozione di un **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, finalizzato a garantire la protezione, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni aziendali e dei dati trattati. Lo standard definisce un approccio strutturato alla gestione dei rischi informatici e organizzativi, attraverso l'implementazione di controlli tecnici, procedurali e organizzativi volti a prevenire accessi non autorizzati, perdita di dati, incidenti di sicurezza e minacce cyber. Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto la certificazione nel 2024, con scadenza prevista nel

2027.



La norma **SA8000** certifica l'adozione di un sistema di gestione della responsabilità sociale volto a garantire il **rispetto dei diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro etiche e sicure lungo l'intera organizzazione**. Lo standard promuove principi quali il divieto di lavoro minorile e forzato, la tutela della salute e sicurezza, la libertà di associazione, la non discriminazione e condizioni di lavoro eque e dignitose. Edilgen S.p.A. SB ha ottenuto questa certificazione nel 2019, rinnovandola nel corso del 2025.

Inoltre, attraverso la certificazione **UNI/PdR 125:2022 del Sistema di Gestione per la Parità di genere**, l'Azienda certifica l'adozione di politiche e pratiche che promuovono la parità di genere in ambito lavorativo, inclusi piani di carriera equi, formazione continua, conciliazione vita-lavoro e inclusività. L'azienda è certificata UNI/PdR 125 dal 2023.

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1

Il **valore economico generato** corrisponde al valore della produzione e comprende i ricavi netti derivanti dalle prestazioni di servizi e altri ricavi e proventi. Il **valore economico distribuito** include invece i costi riclassificati per categoria di stakeholder: fornitori, risorse umane, amministratori e organi di controllo, banche e altri finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità locale.

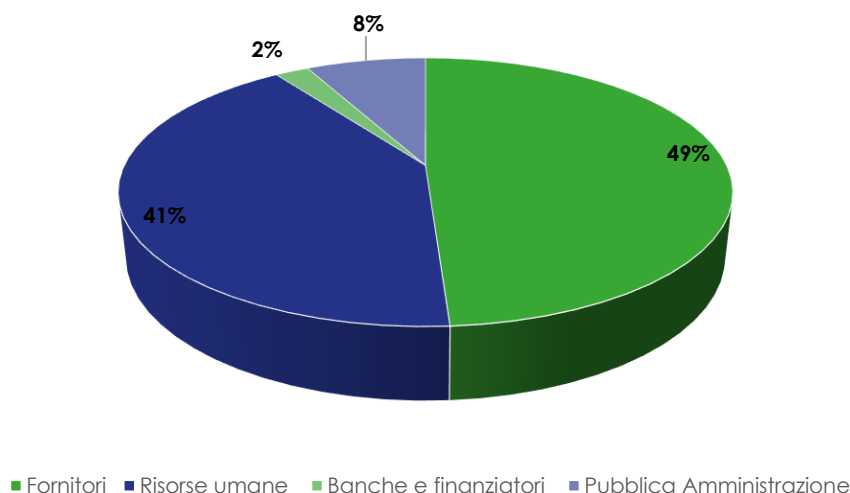
Il **valore economico trattenuto** è dato dalla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

Il prospetto seguente evidenzia il valore economico generato e distribuito, elaborato da Edilgen S.p.A. sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è rappresentare il valore economico direttamente generato dall'azienda e la sua distribuzione tra le principali categorie di stakeholder.

Nel 2025 l'Azienda ha generato un valore economico pari a **40.360.571 €**, mentre il valore economico distribuito agli stakeholder è di **17.302.313 €**.

La divisione del valore distribuito evidenzia un **peso rilevante della catena di fornitura** che rappresenta il 49% del valore totale, a cui seguono le risorse umane (41%). Le altre componenti rappresentano un'incidenza più contenuta: la quota destinata alla Pubblica Amministrazione rappresenta l'8% e quella destinata alle Banche e finanziatori il 2%. Il valore economico trattenuto è pari a **20.169.199 €**

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2025



LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

La qualità rappresenta un elemento fondamentale del sistema di gestione aziendale ed è perseguita attraverso un approccio strutturato volto al miglioramento continuo dei processi e alla piena soddisfazione dei clienti e delle altre parti interessate.

L'azienda ha adottato una **procedura formalizzata** per la **gestione delle non conformità, dei reclami e delle segnalazioni**, che disciplina l'identificazione, la registrazione, l'analisi e la risoluzione di eventuali anomalie rilevate durante le attività operative o segnalate da clienti, enti di controllo e stakeholder. Ogni non conformità viene valutata per individuarne le cause, definire le azioni necessarie e verificarne l'efficacia, assicurando la tracciabilità dell'intero processo e la raccolta sistematica delle informazioni utili al miglioramento continuo.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi delle cause che hanno generato le criticità, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi degli eventi attraverso l'attivazione di azioni correttive e, ove necessario, di azioni di rimedio. Il sistema prevede inoltre il monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate e il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nella definizione e nell'attuazione degli interventi di miglioramento.

L'organizzazione valorizza anche il contributo di dipendenti, clienti e altri stakeholder, mettendo a disposizione canali dedicati per la presentazione di segnalazioni e reclami, anche in forma anonima, garantendone una gestione tempestiva, trasparente e imparziale. Tale approccio favorisce il dialogo con le parti interessate e rafforza la cultura della responsabilità, della prevenzione e del miglioramento continuo.

L'efficacia del sistema viene periodicamente monitorata attraverso la registrazione delle non conformità, l'analisi dei reclami, gli audit interni, la valutazione della soddisfazione dei clienti e il riesame della Direzione, che consentono di individuare opportunità di miglioramento e di consolidare nel tempo le prestazioni qualitative dell'organizzazione.

Questo approccio contribuisce a garantire affidabilità, conformità ai requisiti normativi e contrattuali, tutela degli stakeholder e sviluppo di una cultura aziendale orientata all'eccellenza operativa e alla sostenibilità.

LA CATENA DI FORNITURA

GRI 2-6 | GRI 204-1

La gestione della catena di fornitura rappresenta per Edilgen S.p.A. SB un elemento strategico nell'ambito delle proprie politiche di sostenibilità e di creazione di valore per il territorio.

La Società privilegia, ove possibile, il coinvolgimento di **fornitori locali**², contribuendo così allo sviluppo economico e occupazionale del contesto territoriale di riferimento. Nel 2025, la spesa effettuata verso fornitori locali è stata pari a euro 2.617.748, corrispondente al **55%** del totale della spesa per acquisti sostenuta dalla Società, pari a euro 4.766.123.

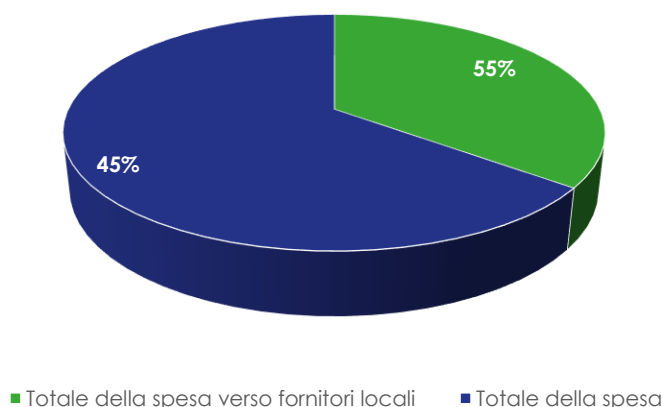
La selezione dei fornitori avviene attraverso un processo di qualifica preventiva finalizzato a verificarne affidabilità, requisiti tecnico-professionali e conformità documentale. Nell'ambito del processo di approvvigionamento, la Società richiede generalmente la comparazione di più offerte economiche e valuta i partner commerciali tenendo conto di elementi quali competitività economica, continuità del rapporto, affidabilità maturata nel tempo e prossimità territoriale. Ai fornitori qualificati viene inoltre richiesto di prendere visione e sottoscrivere specifiche politiche e documenti aziendali, inclusi principi e requisiti collegati alla compliance e alla sostenibilità aziendale.

Edilgen S.p.A. SB intende proseguire nel **percorso di progressiva integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance** nei propri processi di selezione e gestione della supply chain, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sostenibilità e la resilienza della propria catena del valore.

Attraverso il proprio **Codice di Condotta** adottato nel 2024, Edilgen S.p.A. SB richiede ai partner commerciali il rispetto di principi fondamentali in materia di legalità, integrità negli affari, tutela dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, protezione ambientale, privacy, trasparenza e corrette pratiche commerciali. Il Codice prevede inoltre specifici impegni relativi alla prevenzione della corruzione, al contrasto del lavoro minorile e del lavoro irregolare, alla non discriminazione, alla gestione responsabile degli impatti ambientali e alla conformità normativa lungo l'intera catena di subfornitura.

Edilgen S.p.A. incoraggia inoltre i propri fornitori a migliorare continuamente le proprie performance di sostenibilità e si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli sul rispetto dei principi contenuti nel Codice, prevedendo l'adozione di eventuali azioni correttive o, nei casi più gravi, l'interruzione del rapporto contrattuale.

PROPORZIONE DELLA SPESA A FAVORE DI
FORNITORI LOCALI - 2025



² Ai fini del presente indicatore, sono stati definiti "fornitori locali" i fornitori situati in Regione Campania.

LE PERSONE

ORGANICO AZIENDALE

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 404-1 | 405-1

L'Azienda considera i propri dipendenti una risorsa per il proprio successo economico e, conseguentemente, si impegna al fine di tutelare e promuovere il valore delle risorse umane con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto dipendente o collaboratore.

Al **31.12.25**, la forza lavoro di Edilgen S.p.A. risulta composta da **129 dipendenti³**, in calo rispetto al 31.12.24 **(-8%)**. La prevalenza della **componente maschile (95%)** riflette le caratteristiche del settore di riferimento e la significativa incidenza di figure operaie, tradizionalmente a maggiore presenza maschile.

Sotto il profilo contrattuale, l'**85% dei dipendenti** risultano assunti a **tempo indeterminato**, elemento che segnala un orientamento alla continuità del rapporto di lavoro e alla stabilità occupazionale.

Inoltre, la quota prevalente dei dipendenti è coperta da **contratto full-time (98%)** mentre il restante **2%** è **inserito con formula part-time**.

Con riferimento alla **composizione anagrafica** della forza lavoro, nel 2025 la fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i **30 e i 50 anni (48%)**, seguita dal personale con più di 50 anni (47%). Gli under 30 si attestano invece al 5% nell'anno di riferimento.

Dal punto di vista dell'**inquadramento professionale**, gran parte dei dipendenti, ovvero il **71%** del totale, appartiene alla **fascia operaia**, mentre la parte restante si distribuisce tra figure impiegatizie (25%) e quadri (4%).

TIPOLOGIA DI CONTRATTI

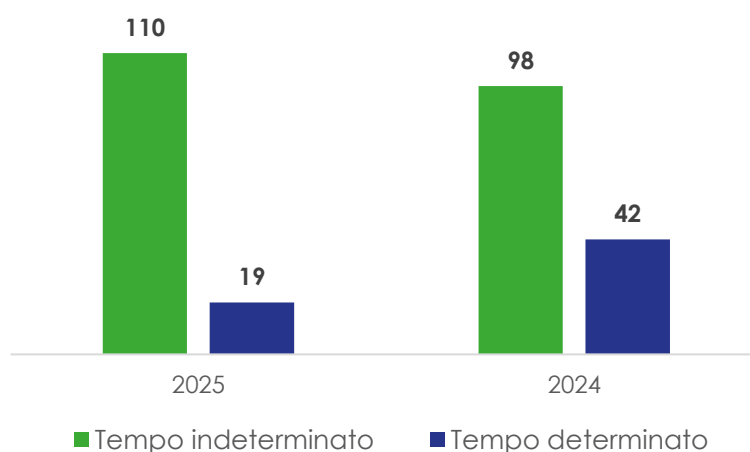
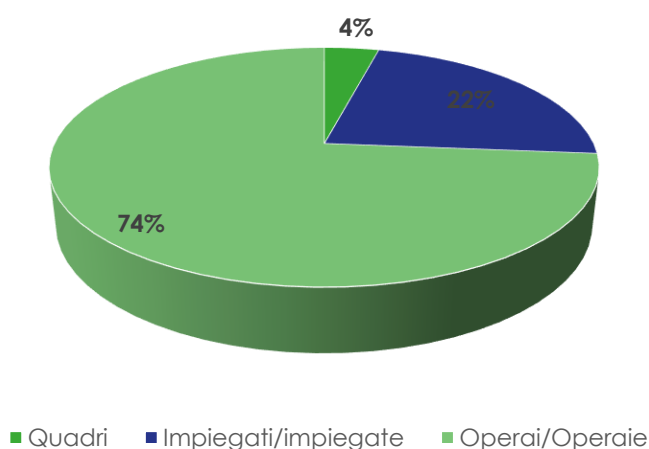


FIGURE PROFESSIONALI - 2025



³ Tutti i dipendenti sono assunti con il CCNL edilizia industria - multiservizi - trasporti

Inoltre, nel corso del **2025**, rispetto all'anno precedente, Edilgen S.p.A. ha registrato **22 nuove assunzioni a fronte di 33 cessazioni**. Queste ultime sono riconducibili prevalentemente a dimissioni volontarie e alla scadenza di contratti a tempo determinato; in un solo caso, la cessazione è avvenuta per pensionamento.

FORMAZIONE EROGATA

Edilgen S.p.A. investe nella formazione dei propri dipendenti come opportunità di crescita e valorizzazione delle competenze del personale.

Obiettivo 2026:

erogazione di formazione su project management e controllo di gestione



1.854 ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2025

I corsi di formazione erogati hanno incluso le seguenti tematiche:

- Lavorare in gruppo: tecniche di brainstorming per lavorare insieme;
- Essere propositivi: allenare la propria capacità di trovare soluzioni alternative a problemi quotidiani.
- Sistema di gestione.

Di seguito si riporta uno spaccato delle ore di formazione erogate per categoria professionale:

Ore di formazione totali	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Quadri	-	-	-
Impiegati/e	322	942	1.264
Operai/e	-	590	590
Totale	322	1.532	1.854

WELFARE & WELLBEING

La Società riconosce l'importanza del benessere delle proprie persone e adotta strumenti di welfare e benefit coerenti con le diverse categorie professionali presenti in azienda. Per il personale impiegatizio a tempo indeterminato è stata attivata nel 2025 **una piattaforma welfare dedicata**, finalizzata a supportare esigenze personali e familiari. Attraverso tale piattaforma, i dipendenti possono destinare il proprio credito welfare a diverse categorie di servizi e prestazioni, tra cui istruzione e spese scolastiche per i familiari, assistenza sanitaria integrativa, previdenza complementare, attività sportive e ricreative, servizi di assistenza a familiari anziani o non autosufficienti, mobilità e trasporti, nonché voucher e buoni acquisto previsti dalla normativa vigente e dalle regole del piano aziendale. Considerati i risultati positivi e il gradimento riscontrato, l'azienda prevede di confermare e sviluppare ulteriormente questa iniziativa anche nei prossimi anni, quale elemento stabile della propria strategia di welfare aziendale.

Al personale operativo sono invece riconosciuti buoni pasto del valore di 8 euro giornalieri. Inoltre, in relazione a specifici ruoli e responsabilità aziendali, sono previsti benefit quali autovettura aziendale. La Società garantisce altresì specifiche coperture assicurative a tutela delle figure maggiormente esposte a responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tra cui RSPP, Datore di Lavoro per la Sicurezza e Amministratore.

A conferma dell'attenzione dedicata al benessere delle proprie persone, l'Azienda si impegna inoltre, con cadenza annuale, nell'erogazione di una **survey di clima aziendale**, finalizzata ad approfondire il livello di soddisfazione, coinvolgimento e benessere organizzativo dei dipendenti. Nel 2025, l'indagine ha evidenziato una percentuale complessiva di soddisfazione pari al **70.8%**, confermando un livello positivo

di percezione del contesto lavorativo e fornendo al contempo utili indicazioni per orientare iniziative di miglioramento.

INIZIATIVE DI TEAM BUILDING

Edilgen S.p.A. promuove iniziative di team building e coinvolgimento volte a rafforzare il senso di appartenenza, la collaborazione e il benessere delle proprie persone. Nel corso dell'anno sono stati organizzati **momenti di aggregazione** quali cene aziendali e tornei sportivi, con l'obiettivo di favorire relazioni positive e consolidare lo spirito di squadra anche al di fuori del contesto lavorativo.

Accanto alle attività ricreative, l'azienda sostiene inoltre **iniziative di volontariato** e cittadinanza attiva, incoraggiando la partecipazione diretta dei dipendenti in progetti a favore della comunità e del territorio. In tale ambito, la Società ha avviato un progetto di **adozione e riqualificazione di un'aiuola urbana**, finalizzato alla valorizzazione degli spazi verdi cittadini attraverso l'utilizzo di piante autoctone e soluzioni sostenibili. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto dell'impegno aziendale verso la tutela dell'ambiente, il miglioramento della qualità urbana e la creazione di valore condiviso per la collettività, in linea con i principi che guidano la Società.



Figura 4 Aiuola curata dai dipendenti di Edilgen S.p.A. SB

DIVERSITÀ EQUITÀ, INCLUSIONE

Edilgen S.p.A. SB è convinta che l'integrazione dei principi di parità di genere e di rispetto delle diversità all'interno degli obiettivi aziendali possa contribuire a superare gli stereotipi di genere, sia in riferimento al contesto lavorativo che familiare, e scardinare le fonti di disuguaglianza.

Per questa ragione, nel 2023, la Società si è dotata di un **Sistema di Gestione** per la Parità di Genere certificato secondo i requisiti della Prassi di riferimento **UNI/PdR 125: 2022**, che attesta l'impegno nel garantire parità di trattamento e opportunità con lo scopo di prevenire e arginare eventuali episodi di discriminazioni di genere e per garantire/favorire l'equità di trattamento salariale per tutti i dipendenti. Nel corso del 2024, le attività di monitoraggio dei KPI previsti dal sistema, hanno consentito il rinnovo annuale della certificazione, confermando la continuità del percorso intrapreso.

Per supportare tali obiettivi, la Società ha istituito un **Comitato Guida per la Parità di Genere**, incaricato di supervisionare l'attuazione della politica, monitorare gli obiettivi definiti e promuovere azioni di miglioramento continuo. Il Comitato è inoltre responsabile della gestione delle segnalazioni e dello sviluppo di un piano strategico dedicato ai temi della parità di genere, comprensivo di indicatori, obiettivi e percorsi formativi specifici. La Politica della Parità di genere è consultabile dagli stakeholder interessati tramite il [sito web](#).

La Società adotta un approccio di tolleranza zero verso qualsiasi forma di abuso, molestia, discriminazione o comportamento offensivo, impegnandosi a garantire ambienti di lavoro sicuri e rispettosi. A tal fine, sono stati implementati strumenti dedicati per consentire ai dipendenti e agli stakeholder di effettuare **segnalazioni**, anche in forma anonima, relative a episodi di discriminazione, molestie o suggerimenti di miglioramento. I canali disponibili includono indirizzo e-mail dedicato, linea telefonica e possibilità di incontro diretto con il Comitato, garantendo la massima riservatezza e la tutela da eventuali ritorsioni.

La Società promuove inoltre attività di **sensibilizzazione e formazione sui temi della parità di genere e dell'inclusione**, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna e favorire un contesto lavorativo sempre più equo e partecipativo.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per Edilgen S.p.A. un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.

Fondamentale per il perseguimento di questi obiettivi, è creare una **cultura della sicurezza** e diffonderla tra i principali stakeholder. In questo modo, attraverso la condivisione di valori e buone pratiche, è possibile promuovere comportamenti responsabili da parte di ognuno dei dipendenti, con il fine ultimo di preservarne la loro integrità fisica e mentale.

L'Azienda ha declinato in ambito di salute e sicurezza i seguenti principi:

- Rispettare le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Ottimizzare i processi aziendali e l'utilizzo delle risorse, anche attraverso tecnologie avanzate;
- Promuovere attivamente una cultura della prevenzione per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- Favorire la partecipazione consapevole dei dipendenti nell'identificazione e prevenzione dei rischi, nella tutela dell'ambiente e nella salvaguardia della salute propria, dei colleghi e di terzi;
- Adottare strumenti efficaci per analizzare le cause di non conformità, incidenti, infortuni e malattie professionali, al fine di prevenirne il ripetersi;
- Informare, sensibilizzare e formare costantemente il personale sui temi legati alla salute e alla sicurezza;
- Introdurre procedure di monitoraggio e controllo per verificare l'efficacia delle misure adottate e promuoverne il miglioramento continuo.

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Edilgen S.p.A. ha definito un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** secondo la norma **UNI EN ISO 45001**, in conformità con la normativa italiana, in particolare nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le norme da esso richiamate.

La copertura del sistema si estende a **tutti i lavoratori**, le attività e i luoghi di lavoro che rientrano sotto il controllo operativo e gestionale dell'Azienda, secondo i principi di miglioramento continuo definiti nella **Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza**.

La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi vengono effettuate attraverso un processo strutturato che considera le caratteristiche delle attività svolte, le specifiche mansioni e le condizioni operative dei cantieri. La valutazione è formalizzata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, periodicamente aggiornato, mentre per ciascun cantiere viene predisposto uno specifico **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, che tiene conto delle peculiarità del sito, delle interferenze tra le lavorazioni e dei rischi connessi alle attività da svolgere.

La gestione dei rischi si basa sull'applicazione della gerarchia delle misure di prevenzione e protezione, privilegiando, ove possibile, l'eliminazione o la riduzione del rischio alla fonte attraverso soluzioni tecniche, organizzative e procedurali. I dispositivi di protezione individuale (DPI) rappresentano una misura complementare, adottata nei casi in cui il rischio residuo non possa essere ulteriormente mitigato.

Il processo di valutazione e gestione dei rischi è supportato dal coinvolgimento delle figure della prevenzione, tra cui il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, il **Medico Competente**

e il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, nonché dalla raccolta delle segnalazioni provenienti dai lavoratori e dall'analisi di infortuni, near miss ed eventi significativi, che costituiscono importanti strumenti di apprendimento e prevenzione.

A integrazione delle misure di tutela della salute previste dal Servizio Sanitario Nazionale, Edilgen S.p.A. aderisce al **Fondo SANEDIL**, il fondo di assistenza sanitaria integrativa del settore edile, offrendo ai propri lavoratori e ai loro familiari fiscalmente a carico l'accesso a un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie. Il Fondo promuove la prevenzione attraverso programmi di screening periodici, con particolare attenzione alla diagnosi precoce di patologie croniche e oncologiche, e garantisce servizi dedicati alla salute odontoiatrica, nonché coperture economiche per spese sanitarie derivanti da malattia e infortunio, sia di natura professionale sia extraprofessionale. L'accesso alle prestazioni è facilitato da una rete di strutture convenzionate distribuite sul territorio nazionale, da procedure di richiesta semplificate e dalla possibilità di ottenere rimborsi anche per prestazioni erogate da professionisti non convenzionati.

FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

L'Azienda ha definito una procedura chiara che disciplina la comunicazione e la consultazione dei dipendenti in materia di sicurezza. Sistemi interni di comunicazione locale sono quelli di seguito elencati:

- Addestramento iniziale di Sicurezza;
- Riunione HSE;
- Relazioni su incidenti e infortuni;
- Bacheche;
- Manifesti e segnali di sicurezza;
- Consultazione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Riunione periodica.

I nuovi rischi sono individuati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP), coadiuvato dal Medico Competente. Le risultanze della valutazione sono inserite nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), portate a conoscenza dei lavoratori interessati in sede di formazione e discusse in sede di riunione annuale con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS).

I lavoratori, tramite il loro RLS e i responsabili di reparto, segnalano situazioni che al loro parere potrebbero essere fonte di rischi.

Edilgen S.p.A. considera la creazione di una cultura aziendale improntata alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro essenziale per lo svolgimento delle proprie attività. L'Azienda garantisce a tutto il personale la **formazione obbligatoria** prevista dalla normativa, integrandola con **percorsi specialistici dedicati** alle attività a maggior rischio e alle figure coinvolte nella gestione della sicurezza.

Il processo formativo comprende sia attività teoriche sia addestramenti pratici, con particolare attenzione all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, così da assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per operare in sicurezza nei diversi contesti operativi.

In particolare, durante l'anno 2025, sono state erogate 774 ore di formazione relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso del 2025 **non sono stati registrati infortuni sul lavoro**, né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti le cui attività sono svolte sotto il controllo dell'Azienda. Il dato evidenzia un miglioramento rispetto al 2024, anno in cui erano stati registrati due infortuni. Inoltre, in linea con l'esercizio precedente, non sono stati rilevati casi di malattie professionali né tra il personale dipendente né tra i lavoratori non dipendenti.

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

GRI 2-8

Nel 2025, Edilgen S.p.A. si è avvalsa di **300 lavoratori** impiegati presso **imprese subappaltatrici** per lo svolgimento delle proprie attività. A questi si sono aggiunti 2 liberi professionisti, 3 lavoratori in somministrazione e 3 tirocinanti, per un totale di **307 lavoratori non dipendenti**.

In considerazione della rilevanza attribuita alla salute e sicurezza sul lavoro, Edilgen S.p.A. in qualità di impresa affidataria, svolge specifiche **attività di verifica** nei confronti delle imprese subappaltatrici prima dell'avvio delle lavorazioni. Tali controlli comprendono la verifica della documentazione relativa alla formazione del personale, all'idoneità sanitaria, alla consegna dei dispositivi di protezione individuale (DPI), alla valutazione dei rischi, alla conformità delle attrezzature impiegate, all'applicazione del contratto collettivo di riferimento e al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente. Le verifiche sono integrate da sopralluoghi in cantiere, finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di salute e sicurezza durante l'esecuzione delle attività.

RELAZIONE COL TERRITORIO

Edilgen S.p.A. considera il sostegno alle comunità locali parte integrante del proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo. In quest'ottica, l'Azienda promuove iniziative volte a favorire l'accesso all'istruzione e a contrastare le disuguaglianze educative, riconoscendo nella formazione delle giovani generazioni un investimento strategico per il futuro del territorio.

Tra le principali iniziative sostenute rientra la collaborazione con **"l'Istituto Federico Ozanam"** nel **Rione Sanità di Napoli**, realtà impegnata a offrire opportunità educative e percorsi di crescita a bambini e ragazzi che vivono in un contesto caratterizzato da fragilità sociali ed economiche. L'Azienda contribuisce al progetto attraverso un'erogazione annuale di **20.000 euro**, destinata a sostenere **le spese didattiche e il personale docente**, contribuendo così a garantire la continuità delle attività educative e un percorso scolastico adeguato agli studenti coinvolti.

L'iniziativa riflette la volontà dell'Azienda di generare un impatto positivo sul territorio, sostenendo progetti capaci di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva, l'Azienda **intende proseguire e ampliare nel tempo il proprio sostegno al progetto**, con l'obiettivo di estenderne la portata e consentire a un numero sempre maggiore di giovani di accedere a opportunità formative di qualità.

GLI IMPATTI AMBIENTALI

MATERIALI

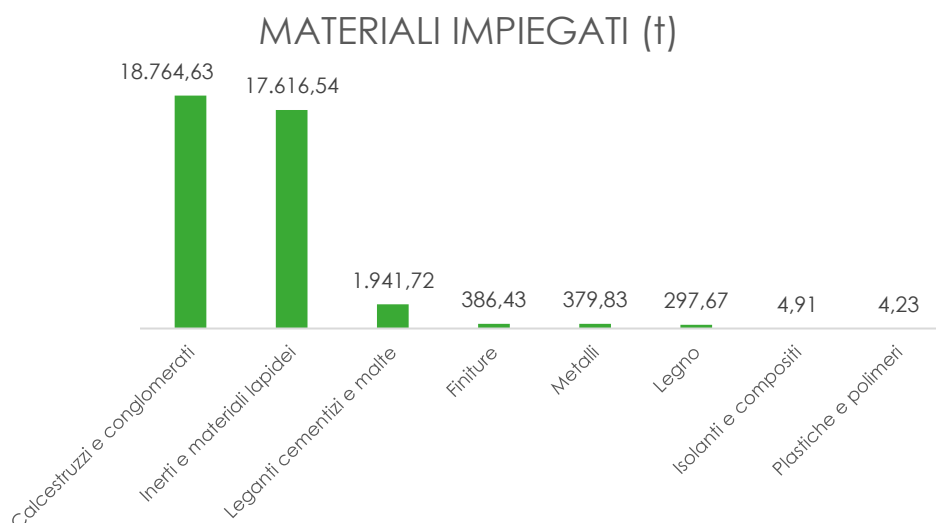
GRI 301-1

Nel periodo di rendicontazione è stata effettuata un'analisi dei principali materiali impiegati nelle attività aziendali, con l'obiettivo di comprendere la composizione dei consumi e individuare le aree di maggiore impatto ambientale.

Nel 2025 l'Azienda ha impiegato complessivamente 39.395,96 tonnellate di materiali per lo svolgimento delle proprie attività. Per agevolare la lettura dei dati, i materiali sono stati raggruppati in otto macrocategorie omogenee: **calcestruzzi e conglomerati, inerti e materiali lapidei, leganti cementizi e malte, metalli, legno, finiture, isolanti e compositi e plastiche e polimeri.**

L'analisi evidenzia come la quota predominante dei materiali utilizzati sia costituita da **calcestruzzi e conglomerati** (18.764,63 t), seguiti dagli **inerti e materiali lapidei** (17.616,54 t) e dai **leganti cementizi e malte** (1.941,72 t). Le restanti categorie rappresentano una quota significativamente inferiore del totale, comprendendo materiali metallici, lignei, prodotti per le finiture, materiali isolanti e compositi e componenti plastici e polimerici.

Questa distribuzione riflette la natura delle attività svolte dall'azienda, caratterizzate da un elevato impiego di materiali da costruzione tradizionali. Il monitoraggio sistematico dei consumi di materiali costituisce uno strumento fondamentale per orientare le future strategie di sostenibilità, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e la riduzione degli sprechi.



RIFIUTI

GRI 306-3 | 306-4 | 306-5

Edilgen S.p.A. concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile degli impatti significativi connessi ai rifiuti, generati dallo svolgimento delle attività aziendali.

I rifiuti aziendali, stoccati e depositati in aree specifiche, sono gestiti da trasportatori e smaltitori, autorizzati da appositi documenti provinciali.

Con lo scopo di raccogliere informazioni sui processi per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti, l'Azienda ha implementato un sistema di monitoraggio interno che racchiude informazioni circa:

- il codice CER del rifiuto, con le relative caratterizzazioni e la giacenza presunta prima del ritiro da parte del trasportatore autorizzato;
- lo scarico effettivo a seguito del ritiro del trasportatore;
- i diversi smaltimenti in ordine cronologico per avere, a fine anno, una visione complessiva della quantità totale di rifiuti smaltiti o recuperati.

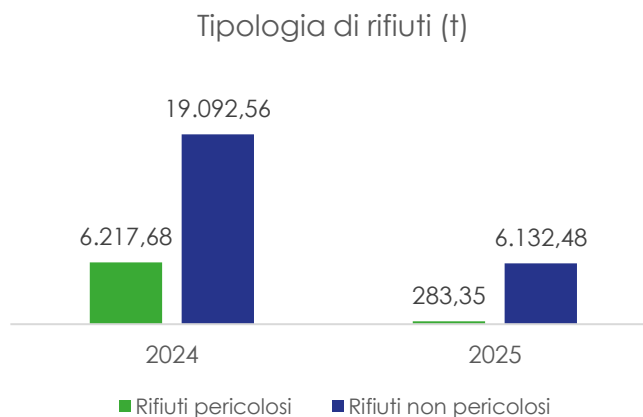
I dati presentati all'interno del paragrafo sono stati ricavati dal MUD; la classificazione in smaltiti e recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha prodotto **6.415,84 tonnellate di rifiuti**, di cui il **96% non pericolosi** e **4% di rifiuti pericolosi**. Rispetto al 2024, quando erano state prodotte 25.310,24 tonnellate di rifiuti (75,4% non pericolosi e 24,6% pericolosi), si registra una **significativa riduzione** dei quantitativi complessivi prodotti, accompagnata da una marcata diminuzione dell'incidenza dei rifiuti pericolosi sul totale.

Tale andamento è principalmente riconducibile alle diverse tipologie di cantieri gestiti nel corso del 2025 rispetto all'anno precedente. In particolare, nel 2024 l'Azienda ha operato su un cantiere di rilevanti dimensioni che ha comportato la produzione di ingenti quantitativi di rifiuti, mentre nel 2025 le attività svolte hanno determinato una produzione complessiva di rifiuti significativamente inferiore.

Nel 2025 **la quasi totalità dei rifiuti prodotti è stata avviata a recupero** (96,04%), mentre il restante 3,96% è stato destinato a operazioni di smaltimento.

Rispetto al 2024, si osserva un **significativo incremento della quota di rifiuti recuperati** (75,39% nel 2024), accompagnato da una corrispondente riduzione della quota destinata allo smaltimento, passata dal 24,61% al 3,96%. Tale andamento evidenzia un miglioramento nella gestione dei rifiuti, privilegiando il recupero di materia rispetto allo smaltimento.



GESTIONE ENERGETICA ED EMISSIONI

302-1

La gestione dell'energia rappresenta per Edilgen S.p.A. un ambito rilevante sia dal punto di vista operativo sia in relazione al percorso di progressiva misurazione e gestione degli impatti ambientali aziendali.

I principali vettori energetici impiegati dall'Azienda sono **gasolio, benzina, gas metano ed energia elettrica**. Il gasolio costituisce il vettore prevalente, ed è utilizzato per il funzionamento dei gruppi elettrogeni e per l'alimentazione dei veicoli della flotta aziendale.

Nel 2025 i **consumi energetici complessivi** sono stati pari a **7195,30 JG**, registrando una diminuzione del 21% rispetto al 2024. Tale andamento è riconducibile principalmente alla **riduzione dei consumi di gasolio** impiegato per i gruppi elettrogeni, che sono passati da 366,51 GJ nel 2024 a 249,29 GJ nel 2025, con una diminuzione del 32%. Inoltre, anche i consumi di gasolio relativi ai mezzi aziendali si sono ridotti del 20% rispetto al 2024.

Con riferimento agli altri vettori energetici, i consumi di benzina sono passati da 133,27 GJ nel 2024 a 139,81 GJ nel 2025, registrando un incremento di circa il 5%. Analogamente, i consumi di gas metano sono aumentati da 2,53 GJ del 2024 a 3,52 GJ nel 2025, con un incremento di circa il 39%.

Al contrario, i consumi di energia elettrica sono diminuiti da 113,85 GJ nel 2024 a 63,47 GJ nel 2025, registrando una riduzione di circa il 44%.

Azioni di mitigazione

Edilgen S.p.A. intende proseguire il proprio percorso di miglioramento delle performance ambientali attraverso l'implementazione di specifici interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra. Tra le principali iniziative rientrano il **progressivo rinnovo della flotta aziendale** con mezzi a maggiore efficienza energetica, al fine di ridurre i consumi di carburante e il relativo impatto emissivo.

Inoltre, anche nel 2025, in continuità con l'anno precedente, la Società ha aderito a iniziative volontarie di compensazione delle emissioni, sostenendo programmi di riforestazione e tutela ambientale. In particolare, ha contribuito alla piantumazione di nuovi alberi in aree boschive locali e alla realizzazione di **progetti di compensazione certificati**, con l'obiettivo di favorire l'assorbimento delle emissioni residue e generare benefici per gli ecosistemi.

STUDIO DI CARBON FOOTPRINT

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3 | 305-4

In coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso, nel 2025, così come per l'esercizio precedente⁴, l'Azienda ha svolto uno studio di **Carbon Footprint di Organizzazione**, con l'obiettivo di quantificare in modo strutturato le emissioni di gas a effetto serra associate alle proprie attività. I confini organizzativi sono stati definiti secondo l'approccio del controllo operativo, rendicontando le emissioni generate dalle attività sulle quali Edilgen S.p.A. esercita un effettivo controllo gestionale e operativo.

Secondo la classificazione prevista dalla **UNI EN ISO 14064-1:2019**, le emissioni sono state articolate in Categoria 1 – emissioni dirette, Categoria 2 – emissioni indirette da energia importata, Categoria 3 – emissioni indirette legate al trasporto, Categoria 4 – emissioni indirette legate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione. I dati emersi nel 2024 costituiscono dei valori di baseline utili al fine di monitorare le prestazioni nel tempo, in questo modo l'Azienda valuterà in maniera rigorosa i potenziali scenari di mitigazione degli impatti ambientali.

I risultati dello studio del 2025 evidenziano **un'impronta carbonica complessiva** pari a **9.885,39 tCO₂e**. La quota prevalente delle emissioni è riconducibile alla Categoria 4, pari a 8.422,35 tCO₂e, ovvero l'85,20% del totale, associate in misura prevalente al ciclo di vita dei beni acquistati.

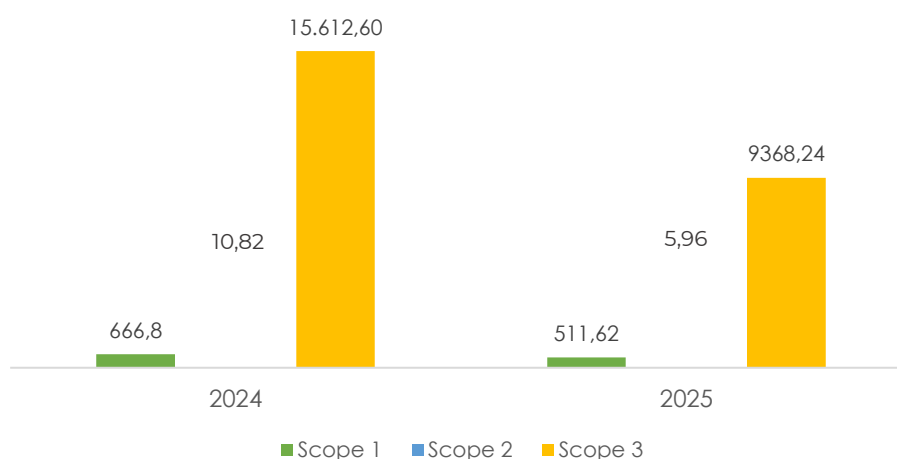
Segue la categoria 3, relativa alle emissioni legate al trasporto, con un valore di 945,89 tCO₂e, pari al 9,57% sul totale, principalmente associate al trasporto per la fornitura delle materie prime.

Le emissioni dirette della categoria 1 derivano principalmente dalla combustione stazionaria e mobile. In particolare, la combustione stazionaria ha generato 18,13 tCO₂e, mentre la combustione mobile dei veicoli aziendali ha generato 439,49 tCO₂e. Le emissioni indirette di Categoria 2 sono invece associate al consumo di energia elettrica acquistata, per un totale di 5,97 tCO₂e.

Guardando al profilo dell'azienda rispetto al biennio, **le emissioni complessive di gas a effetto serra si sono ridotte del 39%**, passando da 16290,22 tCO₂e a 9885,82 tCO₂e nel 2025. Tale andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione delle **emissioni di Scope 3**, che rappresentano la quota prevalente dell'inventario emissivo e sono passate da 15.612,60 tCO₂e nel 2024 a 9.368,24 tCO₂e nel 2025, registrando una riduzione del 40%.

Anche le emissioni indirette di Scope 2 hanno evidenziato una significativa contrazione, passando da 10,82 tCO₂e a 5,96 tCO₂e (-45%). Infine, le emissioni dirette di Scope 1 si sono ridotte del 23%, passando da 666,80 tCO₂e nel 2024 a 511,62 tCO₂e nel 2025.

Emissioni di Scope 1, 2 e 3 - tCO₂e



Indice di intensità

Di seguito si riporta, invece, **l'indice di intensità emissiva** calcolato in relazione al fatturato dell'azienda. Tale indice fornisce la misura del totale delle emissioni di gas a effetto serra legato al volume di fatturato. La riduzione dell'indicatore riflette il miglioramento delle performance emissive dell'Azienda, determinato

⁴In conformità alla UNI EN ISO 14064-1:2019

da una diminuzione delle emissioni complessive proporzionalmente superiore alla riduzione dei ricavi.

Intensità energetica	Udm	2024	2025
Totale emissioni di gas a effetto serra	Gj	16290,22	9.885,82
Fatturato	M€	46,109	39,677
Indice di intensità	(Tco2 e/M€)	353,3	249,2

GRI STANDARDS

REPORTING PACKAGE

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 302 - Energia

Consumi di combustibile suddivisi per Fonte rinnovabile e non rinnovabile (Gj) ⁵	2024	2025
Carburante per flotta aziendale		
<i>Diesel</i>	8458,41	6739,21
<i>Benzina</i>	133,27	139,81
<i>Gas metano</i>	2,53	3,52
Carburante per gruppi elettrogeni		
<i>Diesel</i>	366,51	249,29
TOTALE FONTI NON RINNOVABILI	8960,72	7131,83

Consumo di energia acquistata	2024	2025
Energia elettrica acquistata	113,85	63,47
TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	9074,57	7195,30

GRI 305 - Emissioni

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ e	2024 ⁶	2025 ⁷
--	-------------------	-------------------

⁵ Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Energia Elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
- Carburante Gasolio: DEFRA 2025
- Carburante benzina: DEFRA 2025
- Carburante Gas metano: DEFRA 2025

⁶ Fonte fattori di emissione utilizzati per l'anno 2024:

- Gas naturale: DEFRA 2024
- Gasolio: DEFRA 2024
- Gas metano: DEFRA 2024

⁷ Fonte fattori di emissione utilizzati per l'anno 2025:

- Gas naturale: DEFRA 2025
- Gasolio: DEFRA 2025
- Gas metano: DEFRA 2025

Emissioni da combustione stazionaria	27,44	18,13
Emissioni da combustione mobile	639,37	493,49
Totale Scope 1	666,80	511,62

Emissioni GHG Scope 2 – tCO₂e	2024⁸	2025⁹
Energia elettrica acquistata	10,82	5,96
Totale Scope 2	10,82	5,96

Emissioni GHG Scope 3 – tCO₂e	2024	2025
Categoria 3 - Emissioni indirette legate al trasporto	2.229,39	945,89
Categoria 4 - Emissioni indirette dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	13.382,78	8.422,35
Categoria 6 - Emissioni indirette da altre fonti	0,43	-
Totale Scope 3	15.612,60	9368,24

GRI 306 - Rifiuti

Rifiuti pericolosi (t)		Destinazione	2024	2025
08 01 11	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Smaltimento	0,76	2,39
08 03 17	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	0,03	0,16
13 02 08	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Recupero	3,86	1,00
13 07 01	Olio combustibile e carburante diesel	Recupero	10,76	-
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Smaltimento	1,90	2,45
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Recupero	0,15	0,71
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Recupero	0,17	-
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	Smaltimento	4,58	0,78
16 01 04	Veicoli fuori uso	Recupero	-	2,40
16 02 11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC o HFC	Recupero	0,04	-
16 02 13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	Recupero	0,33	3,90

⁸ Fonte fattori di emissione utilizzati per l'anno 2024:
Energia elettrica: Ecoinvent 3.10

⁹ Fonte fattori di emissione utilizzati per l'anno 2025:
Energia elettrica: Ecoinvent 3.11

16 02 13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	Smaltimento	0,07	-
16 02 15	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Recupero	0,05	-
16 03 03	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	0,38	-
16 03 05	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	7,64	2,44
16 05 06	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele	Smaltimento	8,82	-
16 06 01	Batterie al piombo	Smaltimento	1,02	-
16 06 01	Batterie al piombo	Recupero	-	2,02
16 07 08	Rifiuti contenenti olio	Smaltimento	-	2,68
16 10 01	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	7,40	-
17 03 01	Miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	Recupero	54,18	21,73
17 03 01	Miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	Smaltimento	-	15,24
17 05 03	Terra e rocce contenenti sostanze pericolose	Recupero	298,94	-
17 05 03	Terra e rocce contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	5.771,73	71,76
17 06 01	Materiali isolanti contenenti amianto	Smaltimento	2,46	16,08
17 06 03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Smaltimento	16,35	11,17
17 06 03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Recupero	0,33	8,00
17 06 05	Materiali da costruzione contenenti amianto	Smaltimento	18,88	110,42
17 06 05	Materiali da costruzione contenenti amianto	Smaltimento	6,24	7,84
17 09 03	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	Smaltimento	0,60	-
20 01 21	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Smaltimento	0,02	-
20 01 21	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Recupero	-	0,18
Totale rifiuti pericolosi (t)			6.217,68	283,35

Rifiuti non pericolosi (t)			2024	2025
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Recupero	0,24	0,00
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	Smaltimento	1,01	0,00
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Recupero	0,00	0,06
12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	Smaltimento	0,12	0,00
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	Recupero	2,73	3,12
15 01 02	Imballaggi di plastica	Recupero	18,52	0,02

15 01 02	Imballaggi di plastica	Smaltimento	0,16	0,00
15 01 03	Imballaggi in legno	Recupero	2,60	0,00
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Recupero	91,49	124,14
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Smaltimento	0,68	0,00
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Recupero	0,95	0,00
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Recupero	13,06	2,21
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Smaltimento	0,44	0,00
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Recupero	0,00	1,56
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Recupero	0,00	0,53
16 06 04	Batterie alcaline, tranne 16 06 03	Recupero	0,02	0,00
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Smaltimento	361,34	0,54
17 01 01	Cemento	Recupero	5.075,56	152,13
17 01 01	Cemento	Recupero	1.081,54	391,40
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	Recupero	108,86	192,60
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Recupero	308,76	100,56
17 02 01	Legno	Recupero	57,95	38,23
17 02 01	Legno	Recupero	6,58	42,04
17 02 02	Vetro	Recupero	38,34	11,72
17 02 03	Plastica	Recupero	64,44	18,94
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Recupero	455,32	413,96
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	Recupero	0,00	0,55
17 04 02	Alluminio	Recupero	15,65	3,73
17 04 02	Alluminio	Recupero	0,00	2,60
17 04 05	Ferro e acciaio	Recupero	521,86	235,58
17 04 05	Ferro e acciaio	Recupero	0,00	78,47
17 04 07	Metalli misti	Recupero	14,66	7,32
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Recupero	0,00	51,62
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Recupero	4.031,16	3.272,12
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Recupero	578,22	0,00
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Recupero	0,00	129,74
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Recupero	44,32	52,47

17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Smaltimento	0,89	4,28
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Recupero	60,29	108,08
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Smaltimento	0,33	0,00
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Recupero	5.694,17	616,93
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Recupero	73,60	24,04
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Smaltimento	0,00	5,40
20 01 01	Carta e cartone	Recupero	2,68	0,12
20 01 10	Abbigliamento	Recupero	0,00	0,16
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Smaltimento	0,00	0,32
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Recupero	0,78	0,00
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Recupero	171,04	3,98
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Recupero	5,96	-
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Recupero	132,78	11,20
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Smaltimento	13,93	-
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Recupero	38,98	30,02
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Smaltimento	0,56	-
Totale rifiuti non pericolosi (t)			19.092,56	6.132,48
Totale rifiuti (t)			25.310,24	6.415,84

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali acquistati (t)	2025
Calcestruzzi e conglomerati	18.764,63
Inerti e materiali lapidei	17.616,54
Leganti cementizi e malte	1.941,72
Finiture	386,43
Metalli	379,83
Legno	297,67
Isolanti e compositi	4,91
Plastiche e polimeri	4,23
Totale	39.395,96

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2024	2025
Donna	7	6
Uomo	133	123
Totale complessivo	140	129

Dipendenti per tipologia di contratto	2024	2025
Tempo Determinato	42	19
Donna	1	-
Uomo	41	19
Tempo Indeterminato	98	110
Donna	6	6
Uomo	92	104
Totale complessivo	140	129

Dipendenti per forma di impiego	2024	2025
Full-time	138	127
Donna	7	6
Uomo	131	121
Part-time	2	2
Donna	-	-
Uomo	2	2
Totale complessivo	140	129

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

ORGANI DI GOVERNO per genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Collegio sindacale	1	4	5	-	5	5
Percentuale	20%	80%	100%	0%	100%	100%

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Collegio sindacale	-	2	3	5	-	3	2	5
Percentuale	0%	40%	60%	100%	0%	60%	40%	100%

DIPENDENTI per figura professionale e genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	5	5	-	5	5
Impiegati	7	18	25	6	23	29
Operai	-	110	110	-	95	95
Totale	7	133	140	6	123	129
Percentuale	5%	95%	100%	5%	95%	100%

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	3	2	5	-	3	2	5
Impiegati	-	16	9	25	1	21	10	32
Operai	6	50	54	110	6	38	48	92
Totale	6	69	65	140	7	62	60	129
Percentuale	4%	49%	46%	100%	5%	48%	47%	100%

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT

Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	2	-	2	-	3	3
Totale	100%	0%	100%	0%	100%	100%

GRI 401 – Turnover

Dipendenti alla fine del periodo	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
TOT	7	133	140	6	123	129

Nuove assunzioni	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	1	5	6	-	2	2
30-50	2	28	30	-	15	15
50	-	10	10	-	5	5
TOT	3	43	46	-	22	22

Cessazioni	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	1	3	4	1	5	6
30-50	-	15	15	-	20	20
50	-	2	2	-	7	7
TOT	1	20	21	1	32	33

Motivo cessazione	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Uscite volontarie	2	9	11	-	6	6
Pensionamento	-	3	3	-	1	1
Altro (es. Fine di contratti a tempo determinato)	1	16	17	1	25	26

TOT	3	28	31	1	32	33
-----	---	----	----	---	----	----

Turnover	2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT
Turnover positivo - assunzioni	0%	17%	16%
Turnover negativo - cessazioni	14%	24%	24%
Turnover complessivo	14%	41%	39%

GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro	2024		2025	
	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza	1753	100	774	80

Numero di incidenti	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2	-

Tipologia di incidente	2024	2025
Caduta e scivolamento	1	-
Incidente sulla strada	-	-
Colpito da - Urtato da/Contro	1	-
Altro (specificare):	-	-

Tasso di infortuni	2024	2025
N° ore lavorate	233.277	221.885

GRI 404-1 - Ore medie di formazione per anno per dipendente

Ore medie formazione	2024			2025		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	6	6	-	82	82
Impiegati	-	186	186	322	942	1.264
Operai	-	590	590	-	814	814
Totale	-	1.006	1.006	322	1.614	1.936

GRI CONTENT INDEX

EDILGEN S.P.A. SB ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti gri per il periodo [01.01.2024 – 31.12.2025] con riferimento agli standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il modello di business La catena del valore La catena del valore
	2-7 Dipendenti	Organico aziendale
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori nella catena del valore
	2-9 Struttura e composizione della governance	Struttura organizzativa
	2-16 Comunicazione delle criticità	La condotta d'impresa
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Compliance
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	Organico aziendale
GRI 3: INFORMATIVA SU TEMI MATERIALI 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	L'analisi di doppia materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	La governance Le persone Gli impatti ambientali
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economiche
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	La catena di fornitura

GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Compliance
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gestione energetica ed emissioni
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Studio di carbon footprint
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Studio di carbon footprint
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Studio di carbon footprint
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Studio di carbon footprint
	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Organico aziendale
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione erogata
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Struttura organizzativa

**GRI 406: NON
DISCRIMINAZIONE
2016**

406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Compliance

**GRI 418: PRIVACY
DEI CLIENTI 2016**

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Compliance

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-5

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Ragione sociale	Edilgen S.p.A. Società Benefit
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	Società per azioni
Ubicazione della sede principale	Via del Pascone 8/A (NA)
Paesi serviti	Italia

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di **Edilgen S.p.A. Società Benefit** (nel documento anche "l'Azienda" o "Edilgen S.p.A." o "Edilgen"). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Edilgen S.p.A. SB.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria secondo gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) e rappresenta un primo esercizio di rendicontazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il documento tiene conto del contesto normativo europeo in evoluzione in materia di sostenibilità, con particolare riferimento alla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) del 2022, che introduce nuovi obblighi di trasparenza e rendicontazione attraverso gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), ampliando le richieste informative previste dalla precedente Direttiva NFRD (Non Financial Reporting Directive).

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della società <https://www.edilgen.net/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: chiara.esposito@editgen.net

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Report/Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Report Standards* pubblicati dal Global Report Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "[L'analisi di doppia materialità](#)".

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di



Annex - Lista degli impatti, rischi e opportunità materiali

Cambiamenti Climatici – ESRS E1¹⁰

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Rafforzamento della resilienza del territorio, rendendolo più capace di assorbire e mitigare gli impatti derivanti da eventi climatici estremi grazie agli interventi di bonifica ambientale	Positivo Potenziale		•	
	Contributo diretto al cambiamento climatico dovuto alla generazione di CO2 imputabile alle operazioni proprie	Negativo Effettivo		•	
	Neutralizzazione delle emissioni di CO2 annuali non eliminabili attraverso l'acquisto di crediti di carbonio	Positivo Potenziale		•	
	Riduzione delle emissioni di GHG generate grazie alla progressiva sostituzione della flotta aziendale con veicoli di ultima generazione e/o ibridi/elettrici	Positivo Effettivo		•	
	Contributo indiretto al cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG in atmosfera imputabile alla catena di fornitura (Scope 3)	Negativo Effettivo	•		
	Riduzione delle emissioni di scope 3 legate alla scelta di privilegiare fornitori locali	Positivo Effettivo		•	
	Utilizzo di energia elettrica rinnovabile derivante da autoproduzione con impianto fotovoltaico e da approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	Positivo Effettivo		•	

¹⁰ Le sigle riportate identificano le tematiche secondo la classificazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, standard europei di rendicontazione previsti nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

	Riduzione del consumo di energia e delle emissioni di GHG correlate grazie ad interventi di efficientamento energetico	Positivo effettivo		•	
--	--	--------------------	--	---	--

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Rischio finanziario legato alla disponibilità e alla volatilità dei prezzi delle materie prime	Rischio
	Aumento dei costi derivante dall'adeguamento alle normative ambientali	Rischio
	Riduzione dei costi operativi derivante da una efficiente gestione della flotta aziendale (i.e. sostituzione veicoli con elettrico/ibrido/ultima generazione; ottimizzazione delle rotte dei veicoli)	Opportunità
	Aumento dei costi dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia, del carburante e del gas	Rischio di transizione
	Opportunità di accedere al mercato dell'edilizia sostenibile con potenziale aumento dei ricavi	Opportunità
	Opportunità di ottenere finanziamenti pubblici messi a disposizione per finanziare la transizione ecologica delle aziende e più in generale interventi di efficientamento energetico	Opportunità
	Riduzione dei costi legati al consumo di energia grazie alla pianificazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico	Opportunità

Inquinamento - ESRS E2

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream

ESRS E2 Inquinamento	<i>Inquinamento dell'aria a causa delle emissioni di polveri sottili derivanti dalle attività cantieristiche</i>	Negativo Effettivo		•	
	<i>Miglioramento della qualità dell'aria grazie agli interventi di bonifica dei siti contaminati</i>	Positivo Effettivo		•	
	<i>Miglioramento della qualità dell'acqua generato dagli interventi di bonifica dei siti contaminati</i>	Positivo Effettivo		•	
	<i>Miglioramento della qualità del suolo generato dagli interventi di bonifica dei siti contaminati</i>	Positivo Effettivo		•	
	<i>Rimozione e/o eliminazione della contaminazione biologica del territorio grazie alla rimozione di sostanze pericolose (amianto)</i>	Positivo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS E2 Inquinamento	<i>Aumento della brand reputation derivante dal ripristino di territori inquinati e dalla riduzione della possibilità di contaminazione biologica</i>	Opportunità

Acqua e risorse marine - ESRS E3

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS E3 Acque e risorse marine	<i>Elevato consumo di acqua nei processi costruttivi</i>	Negativo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
------	-------------	---------------

ESRS E3 Acqua e risorse marine	<i>Riduzione del consumo di acqua tramite tecniche di risparmio idrico (i.e. riuso delle acque piovane) con una conseguente riduzione dei costi</i>	Opportunità
---	---	--------------------

Biodiversità ed ecosistemi - ESRS E4

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	<i>Ripristino e valorizzazione dell'ecosistema grazie alle attività di bonifica ambientale</i>	Positivo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	<i>Rischio di interruzione operativa derivante da opposizioni di ONG e comunità locali al progetto di edificazione</i>	Rischio
	<i>Danno reputazionale legato alla riduzione di aree naturali causata dalla costruzione di opere civili</i>	Rischio

Economia circolare - ESRS E5

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS E5 Economia circolare	<i>Riduzione dell'intensità di utilizzo di risorse naturali grazie all'utilizzo di materiali riciclati</i>	Positivo Effettivo		•	

	<i>Riduzione della disponibilità di risorse presenti in natura dovuta all'elevato consumo di materie prime (acciaio, ferro, marmo, sabbia, ghiaia ecc.)</i>	Negativo Effettivo	.		
	<i>Elevata produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività cantieristiche</i>	Negativo Effettivo		.	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS E5 Economia circolare	<i>Rischio finanziario derivante dal ritardo di fornitura di materie prime, che potrebbe causare un'interruzione operativa</i>	Rischio
	<i>Danno reputazionale derivante dal non corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi da parte dei fornitori</i>	Rischio

Forza lavoro propria – ESRS S1

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS S1 – Forza Lavoro propria	<i>Promozione di un ambiente di lavoro sano e motivante, attento al benessere delle persone e all'equilibrio tra vita privata e professionale, attraverso iniziative di welfare aziendale</i>	Positivo Effettivo		.	
	<i>Riduzione del verificarsi di incidenti sul lavoro grazie ad una adeguata formazione e informazione dei dipendenti</i>	Positivo Effettivo		.	
	<i>Diffusione di una cultura del lavoro improntata sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, riducendo la possibilità che si verifichino incidenti gravi sulla sicurezza dei lavoratori</i>	Positivo Effettivo		.	

	Aumento delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti attraverso l'erogazione di formazione specifica	Positivo Effettivo		•	
	Promozione e costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso in cui ogni lavoratore goda di pari opportunità di trattamento e sviluppo a prescindere dal genere, età, religione ecc.	Positivo Effettivo		•	
	Contributo alla riduzione del divario di genere in azienda grazie a una forte presenza femminile nei ruoli di leadership e di responsabilità	Positivo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS S1 – Forza Lavoro propria	Aumento dell'attrattività dell'azienda legata alla creazione di un ambiente di lavoro sano, stimolante e attento alle esigenze dei lavoratori	Opportunità
	Aumento dell'attrattività dell'azienda legata alla presenza di un ambiente di lavoro equo e non discriminatorio in base al genere, razza, religione	Opportunità
	Riduzione del turnover aziendale legato alla presenza di un ambiente di lavoro equo e non discriminatorio	Opportunità

Lavoratori nella catena del valore – ESRS S2

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS S2 –Lavoratori nella catena del valore	Diffusione di consapevolezza in ambito di sostenibilità (ambiente; salute e sicurezza ecc.) nei dipendenti lungo la catena di fornitura grazie alla sottoscrizione del codice di condotta dei fornitori che obbligano i sottoscrittori al rispetto di principi specifici	Positivo Effettivo	•		

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	Rischio di interruzione operativa, con potenziali perdite economiche, causato dal blocco della catena di fornitura per effetto di incidenti sul lavoro	Rischio
	Danni reputazionali causati dal verificarsi di incidenti sul lavoro nelle aziende subappaltatrici	Rischio

Comunità interessate - ESRS S3

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS S3 – Comunità interessate	Contributo allo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali grazie al supporto economico a fondazioni, enti del terzo settore ecc.	Positivo Effettivo		•	
	Promozione dello sviluppo economico del territorio attraverso politiche di approvvigionamento che privilegiano fornitori locali	Positivo Effettivo		•	
	Riqualificazione del territorio attraverso l'erogazione di attività di demolizione, bonifica e costruzione contribuendo a un miglioramento delle aree interessate	Positivo Effettivo		•	
	Sviluppo del territorio grazie alla riqualificazione e cura di zone comunali (i.e. aree verdi)	Positivo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
------	-------------	---------------

ESRS S3 – Comunità interessate	<i>Vantaggio reputazionale dovuto dalle attività di supporto economico e sociale al territorio e alle comunità locali</i>	Opportunità

Consumatori ed utilizzatori finali – ESRS S4

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	<i>Tutela della sicurezza degli utilizzatori delle opere civili e infrastrutture, grazie al rispetto delle norme di sicurezza e alla qualità dei lavori svolti</i>	Positivo Effettivo			•

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	<i>Aumento della brand reputation derivante dalla costruzione di opere civili efficienti e sicure</i>	Opportunità

Condotta delle imprese - ESRS G1

Tema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore		
			Upstream	Own Operations	Downstream
ESRS G1 - Condotta delle imprese	<i>Aumento della fiducia degli stakeholder grazie ad un maggior presidio delle questioni di sostenibilità in conseguenza alla trasformazione in Società Benefit</i>	Positivo Effettivo		•	
	<i>Miglioramento dei processi aziendali, grazie alla loro definizione e identificazione, compresa un'analisi dei rischi</i>	Positivo Effettivo		•	

Miglioramento della qualità dei processi grazie all'implementazione del Sistema di Gestione della qualità, certificato secondo la ISO 9001	Positivo Effettivo		•	
Diffusione dei valori di responsabilità sociale, trasparenza e rispetto dei diritti umani grazie all'implementazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale (SA8000) e all'adozione di un Modello 231	Positivo Effettivo		•	
Tutela degli informatori di illeciti e/o abusi sui luoghi di lavoro grazie all'adozione di un sistema di Whistleblowing	Positivo Effettivo		•	
Danni ambientali e sulle persone lungo la catena di fornitura derivante dall'assenza di una procedura di valutazione ESG dei fornitori	Negativo Effettivo		•	
Arginazione e mitigazione degli episodi di corruzione grazie all'implementazione di politiche e procedure specifiche (ISO 37001)	Positivo Effettivo		•	
Protezione dei dati e delle informazioni sensibili attraverso l'adozione di processi e politiche informatiche ben definite (ISO 27001)	Positivo Effettivo		•	

Tema	Descrizione	Tipologia IRO
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Opportunità di creare un ambiente di lavoro sano, individuando e gestendo i casi di abusi/corruzione/illegalità, riducendo i costi derivanti da possibili denunce e cause legali	Opportunità
	Rischio finanziario legato all'esclusione da bandi pubblici e privati che richiedono specifici pre-requisiti di partecipazione in ambito ESG (es. Certificazioni di Sostenibilità)	Rischio
	Riduzione di eventuali danni reputazionali ed eventuali perdite in termini di costi causati da controversie, sanzioni e fermo attività grazie all'adozione del Whistleblowing	Opportunità
	Supporto alla creazione di una cultura aperta, incoraggiando i dipendenti a segnalare problemi e/o illeciti, migliorando i rapporti di fiducia e la produttività aziendale	Opportunità

	<i>Opportunità reputazionale derivante dalla collaborazione dell'azienda con società che rispettano i diritti umani</i>	Opportunità
	<i>Rischio reputazionale derivante dalla collaborazione dell'azienda con società che non rispettano i diritti ambientali, con conseguenti impatti negativi sulle performance economiche</i>	Rischio
	<i>Opportunità di creare un ambiente di lavoro sano, individuando e gestendo i casi di abusi/corruzione/illegalità, riducendo i costi derivanti da possibili denunce e cause legali</i>	Opportunità
	<i>Rischio finanziario legato all'esclusione da bandi pubblici e privati che richiedono specifici pre-requisiti di partecipazione in ambito ESG (es. Certificazioni di Sostenibilità)</i>	Rischio
	<i>Riduzione di eventuali danni reputazionali ed eventuali perdite in termini di costi causati da controversie, sanzioni e fermo attività grazie all'adozione del Whistleblowing</i>	Opportunità
	<i>Riduzione della possibilità che si verifichino episodi di corruzione e dei relativi contenziosi legali, con conseguente contenimento dei costi aziendali, grazie all'adozione di un sistema di gestione dell'anticorruzione</i>	Opportunità
	<i>Riduzione dei costi legati a sanzioni derivanti da episodi di perdita di dati e/o attacchi informatici, grazie all'adozione di un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni</i>	Opportunità
	<i>Aumento della reputazione e della fiducia degli stakeholder grazie ad una corretta gestione della sicurezza informatica</i>	Opportunità